



REGIONE

1,1 miliardi per la rete stradale del Lazio

La Giunta regionale, presieduta da Francesco Rocca, su proposta dell'assessore ai Lavori pubblici, alle Politiche di ricostruzione, alla Viabilità e alle Infrastrutture, Manuela Rinaldi, in accordo con l'assessore al Bilancio e alla Programmazione economica, Giancarlo Righini, ha approvato il Programma annuale e triennale 2024-2026 della rete viaria Regionale. Nel Piano sono previsti interventi per 402 milioni di euro, riguardanti opere di manutenzione straordinaria, tenendo conto dello stato di ammaloramento delle strade; 159 milioni di euro di fabbisogno per la manutenzione ordinaria; circa 505 milioni di euro di fabbisogno per le nuove realizzazioni. Il totale degli interventi è di circa un miliardo e cento milioni di euro. Il totale del fabbisogno complessivo per la rete viaria regionale e la divisione tra le diverse province laziali deriva dalla percentuale di km di strade presenti all'interno dei territori che gestisce Astral. Si consideri che dal 2019 l'attuale rete viaria ha ricompreso tratti in gestione di ex strade provinciali che necessitavano, e necessitano attualmente, di interventi di manutenzione. Roma: 141.388 km di strade regionali e nessuna ex provinciale gestita. Viterbo: 46.718 km di strade regionali e 219.817 km di strade provinciali per un totale di 266.535 km. Rieti: 156.908 km di strade regionali e 85.500 km di strade provinciali per un totale di 242.408 km. Latina: 80.016 km di strade regionali e 154.998 km di strade provinciali per un totale di 235.014 km. Frosinone: 335.356 km di strade regionali e 194.014 km di strade provinciali per un totale di 529.370 km. Gli interventi di manutenzione straordinaria sono 486 in tutto il Lazio.

Gli rubarono 107 chili di cocaina, da lì una serie di sequestri per recuperarli

Droga e sequestri di persona, chiesti 20 anni per Leandro Bennato

Sollecitata la stessa pena anche per Elias Mancinelli e condanne per gli altri cinque imputati tra gli 8 anni e gli 8 anni e 8 mesi

La Procura di Roma ha chiesto una condanna a 20 anni di carcere per Leandro Bennato, accusato di sequestro di persona a scopo di estorsione e detenzione ai fini di spaccio di 107 chili di cocaina. I pm Giovanni Musarò ed Erminio Amelio, nella requisitoria nel processo con rito abbreviato, hanno sollecitato la stessa pena anche per Elias Mancinelli e condanne per gli altri cinque imputati tra gli 8 anni e gli 8 anni e 8 mesi. Nell'inchiesta, coordinata dai magistrati della Direzione distrettuale antimafia capitolina Michele Prestipino e Ilaria Calò, a Bennato si contesta l'accusa di sequestro a scopo di estorsione in relazione a tre diversi episodi commessi tra novembre e dicembre del 2022 per recuperare l'ingente quantitativo di sostanza stupefacente che gli era stata sottratta. Bennato, il cui nome compare anche nelle carte dell'inchiesta sull'omicidio di Fabrizio Piscitelli, alias 'Diabolik', era stato fermato lo scorso aprile dai carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma che hanno condotto le indagini. Bennato, inserito nel contesto criminale attivo nella zona di Casalotti e Boccea, è accusato, insieme con Elias Mancinelli di essere il 'proprietario' di 107 chili di cocaina poi sottratta a Gualtiero Giombini che la custodiva per loro. In seguito al furto

della droga, Bennato avrebbe tenuto segregato Giombini per diversi giorni all'interno di una baracca, privato degli abiti nonostante le temperature rigide, picchiato ripetutamente affinché rivelasse informazioni utili per recuperare la cocaina rubata e liberandolo solo dopo aver indicato il nome di Cristian Isopo come uno dei responsabili del furto. Giombini morirà poche settimane dopo essere stato sequestrato, lo scorso dicembre. Secondo l'atto d'accusa dei pm, Bennato ha agito quale "mandante del sequestro" e "registra"

di tutte le fasi esecutive, "dal momento in cui Giombini veniva privato della libertà personale, fino al momento della sua liberazione, disposta dallo stesso Bennato solo quando accertava che Giombini non poteva fornire ulteriori informazioni per consentire il recupero della droga sottratta". Anche Isopo poi, secondo quanto emerso dalle indagini, è stato sequestrato per dodici ore all'interno della stessa baracca in cui era segregato Giombini, legato ad una sedia con fascette da elettricista e picchiato ripetutamente fino a

quando si è adoperato per restituire 77 chili della cocaina sottratta. Un terzo caso di sequestro di persona riguarda invece due donne, compiuto allo scopo di farsi restituire altri 7,7 chili della partita di droga. Una delle due donne fu liberata dopo circa 8 ore perché, secondo quanto ricostruito dalle indagini, era stata erroneamente sequestrata a causa dell'omonimia con la cugina. Oltre alla droga, per la liberazione, erano stati 'restituiti' circa 165mila euro provento della cessione di un'altra parte dello stupefacente sottratto.

Europa League

Feyenoord Roma finisce in pari il primo round

Si deciderà tra una settimana all'Olimpico la qualificazione agli ottavi di Europa League. Ieri sera a Rotterdam Roma e Feyenoord hanno impattato per 1 a 1 al termine di una gara maschia nella quale i giallorossi erano passati in svantaggio nel primo minuto di recupero del primo tempo per un colpo di testa di Paixao, troppo solo al centro dell'area, ma poi avevano rimediato con Lukaku di spalla su cross di Spinazzola al 67. Tra i rimpianti giallorossi anche una traversa di paredes al 39'. I ragazzi di De Rossi hanno sofferto l'aggressività del Feyenoord che ha tenuto il possesso del pallone più a lungo e ha sfiorato il 2 a 1 nel finale, in due occasioni: prima col tiro ravvicinato di Gimenez sul quale Soilar è stato provvidenziale, poi al 91 con un palo su punizione da posizione laterale, quasi sulla linea della rimessa di destra: Ivanusic ha calciato a sorpresa colpendo il palo destro: immobile Soilar. Quattro le sostituzioni di De Rossi: Celik per Karsdorp, Baldanzi per Lukaku, Cristante per Bove e El Shaarawy per Zaleski. Il passaggio del turno resta alla portata della Roma che dovrà vincere al ritorno davanti ai suoi 65 mila tifosi.

Mortale sull'Aurelia

Centauro 24enne di Cerveteri muore nell'incidente sulla Statale Il violento impatto con un furgone non gli ha lasciato scampo



a pagina 12

Crolla un balcone, muore schiacciata

Tragedia in via Bisaccia, zona Selvotta. In casa erano in corso dei lavori. A perdere la vita un'anziana di 83 anni

Tragedia nella tarda mattinata di ieri a Roma. Una donna di 83 anni ha perso la vita dopo essere rimasta schiacciata dal balcone della sua villetta. La struttura è crollata durante dei lavori in casa. Erano circa le 12, siamo in via Bisaccia 74, zona Selvotta, un'area a ridosso della Laurentina, e a dare l'allarme sono stati alcuni operai che stavano effettuando dei lavori al primo piano dell'abitazione. A un certo punto, per cause che sono al vaglio della Polizia di Stato e

dell'Ispettorato del Lavoro, la parte in cemento calpestabile del balcone è crollata. L'anziana è rimasta schiacciata e sommersa dalle macerie venute giù. Sul posto sono accorsi i soccorritori, tra loro anche il personale del 118 e i vigili del fuoco delle squadre dell'Eur e di Pomezia. I pompieri hanno individuato e raggiunto la donna tra le macerie ma purtroppo era già morta. Spetterà agli agenti del distretto di Spinaceto stabilire le cause di quanto accaduto.



in Breve

Quirinale: oggi la facciata resta spenta per 'M'illumino di meno'

In occasione della Giornata internazionale del Risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili, la Presidenza della Repubblica aderisce anche quest'anno all'iniziativa 'M'illumino di meno', campagna di sensibilizzazione sulla razionalizzazione dei consumi energetici ideata dalla trasmissione 'Caterpillar' di Rai Radio 2. Dunque, informa sempre una nota del Colle, venerdì 16, dalle 19 alle 20, rimarrà spenta l'illuminazione della facciata esterna del Palazzo del Quirinale. Anche il Senato della Repubblica aderisce all'iniziativa 'M'illumino di Meno'. Le luci sulla facciata di Palazzo Madama - informa sempre una nota - saranno spente dalle 19 alle 20.

È morta l'anziana di 82 anni investita da un'auto ad Acilia

Grave incidente, ieri mattina, in via della Salvia, all'altezza del civico 117, nella zona di Acilia a Roma. Sul posto è intervenuto il X Gruppo Mare della polizia locale di Roma Capitale. Una donna di 82 anni è morta dopo essere stata investita da un'auto, una Volkswagen Polo, guidata da un italiano di 24 anni, che si è fermato a prestare soccorso. Al fine di consentire i rilievi è stata chiusa via della Salvia, da via delle Case Basse a via delle Calle. Accertamenti da parte delle pattuglie della polizia locale per ricostruire l'esatta dinamica dell'accaduto.

Cecchi Gori in condizioni stazionarie, resta in terapia intensiva al Gemelli

Sono stazionarie - a quanto apprende l'Adnkronos Salute - le condizioni di Vittorio Cecchi Gori, sempre ricoverato in terapia intensiva al policlinico Gemelli di Roma con insufficienza respiratoria. Dall'ospedale non saranno dif-

Il sequestro segue gli arresti scaturiti dalla conclusione dell'operazione "All In"

Droga tra Roma e Latina, beni per 4,5 mln sequestrati a un'organizzazione criminale

Agenti della Polizia di Stato hanno eseguito nelle province di Roma e Latina, un provvedimento di sequestro finalizzato alla confisca. L'operazione dal nome "Game over", riguarda beni e assetti societari, per un valore complessivo di 4,5 milioni di euro, tra cui immobili e società, riferibili ai capi di un'associazione, attiva sin dal 2012 nel territorio di Roma (Torrino-Mezzocammino) fino ai Comuni di Pomezia-Torvaianica, Ardea, Anzio-Nettuno ed Aprilia, e attivi nella cessione, al dettaglio e all'ingrosso, di sostanza stupefacente tipo cocaina, hashish e marijuana, recentemente arrestati nell'ambito dell'operazione denominata "ALL IN", condotta dalla Squadra Mobile con



il coordinamento della Direzione Distrettuale Antimafia di Roma. Il 14 novembre 2023, infatti, sono state eseguite misure cautelari personali nei confronti di 30 persone indagate, a vario titolo, di associazione finalizzata al

traffico di sostanze stupefacenti, tentato omicidio, detenzione illegale di arma da fuoco, trasferimento fraudolento di valori e auto riciclaggio. Per tali vicende i principali indagati, tra i quali i 3 destinatari dei provvedimenti in questione (tuttora detenuti)

sono stati ritenuti soggetti socialmente pericolosi perché con le loro condotte illecite avrebbero accumulato ingenti proventi, reinvestendoli in parte in società di sale scommesse in Pomezia e Ardea e in una rivendita di veicoli a Roma, e, in parte, nell'acquisizione di proprietà mobiliari, immobiliari e in polizze assicurative. Da tali indagini, durate oltre un ventennio, è emerso che i 3 a fronte di una marcata sproporzione tra la complessiva situazione reddituale "dichiarata" e il patrimonio direttamente o indirettamente a loro riconducibile, effettuavano importanti investimenti mobiliari, immobiliari e partecipazioni societarie, finanziati attraverso gli introiti derivanti dai predetti traffici illeciti

e conducevano un elevato tenore di vita, assolutamente incompatibile con gli esigui redditi dichiarati.

Il Tribunale di Roma ha disposto, pertanto, il sequestro della totalità delle quote e dell'intero patrimonio aziendale di 4 compagnie societarie, di cui 2 operanti in Pomezia ed 1 in Ardea, nel settore della raccolta di scommesse, e di 1 rivendita di veicoli operante in Roma, di 4 immobili - tra cui una villa di notevoli dimensioni, con piscina - ed 1 terreno, a Roma, Pomezia ed Aprilia; sono stati sequestrati, inoltre, 3 veicoli, polizze assicurative e di pegno e disponibilità finanziarie, per un valore complessivamente stimato di circa 4,5 milioni di euro.

Tor Bella Monaca, tre arresti dell'Arma

I Cc sequestrano 50 dosi di cocaina e sanzionano un'autocarrozzeria

Nella costante lotta alla criminalità diffusa nelle aree di periferia urbana, i Carabinieri del Gruppo Frascati, con il supporto dei Carabinieri del Nucleo Cinofili di Santa Maria di Galeria e del N.I.L. di Roma, hanno svolto a Tor Bella Monaca un meticoloso servizio straordinario di controllo del territorio finalizzato alla prevenzione e alla repressione della criminalità, nonché un rigoroso monitoraggio sulla regolarità delle attività commerciali, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, rientrando nell'ambito di un ampio piano strategico pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma per contrastare situazioni di degrado, abusivismo e illegalità nei quartieri periferici. Durante l'operazione, i



Carabinieri hanno arrestato in flagranza un cittadino romano di 39 anni e due uomini di 26 e 22 anni, di nazionalità tunisina, senza fissa dimora, sorpresi mentre cedevano in cambio di denaro, alcuni involucri contenenti diverse dosi di cocaina. In totale sono state 50 le dosi di cocaina sequestrate. Inoltre, durante un controllo ad una persona sottoposta agli arresti domi-



ciliari, con l'ausilio dei Carabinieri del Nucleo Cinofili sono stati rinvenuti 3 grammi di hashish per cui il detenuto è stato segnalato in Prefettura di Roma quale assuntore di droghe. Parallelamente, i Carabinieri del N.I.L. durante i controlli ad alcune attività commerciali della zona hanno sanzionato il responsabile di un'autocarrozzeria per oltre 9.700 euro, sospendendone l'attività per avere impiegato lavoratori senza regolare contratto. Nel complesso, durante l'attività, sono state elevate 13 sanzioni amministrative per le violazioni alle norme al codice della strada, identificate 129 persone e controllati 97 veicoli.

fusi bollettini.

Lazio-Bayern tra scontri e danni: denunciati quattro tifosi ospiti

Sono 4 i tifosi ospiti denunciati all'Autorità Giudiziaria dalla

Polizia di Stato per 2 episodi avvenuti all'interno dello stadio Olimpico nell'ambito dell'incontro di Champions League tra Lazio e Bayern Monaco. Un 25enne è stato identificato quale sospetto autore della

rottura di uno dei vetri che dividono i settori dello stadio; mentre gli agenti della Polizia di Stato lo stavano accompagnando nei loro uffici un altro tifoso del Bayern, un 38enne di origini austriache, ha cercato

di farlo fuggire contrapponendosi ai poliziotti. Altri 2 tifosi, uno di 52 e l'altro di 53 anni, sempre del settore ospiti, al termine della partita, hanno cercato di forzare il cordone delle Forze dell'Ordine che

stava gestendo l'uscita in sicurezza dallo stadio. Tutti e 4 i tifosi sono stati denunciati alla Magistratura; il 25enne per danneggiamento aggravato e gli altri 3 per resistenza a Pubblico Ufficiale.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



SEGUICI SU



la Voce televisione

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Il 27enne aveva spiegato di aver capito la gravità di quanto successo solamente "a casa del mio parente a Latina a cui avevo telefonato poco prima dicendogli 'ho fatto un casino'"

Omicidio di Cisterna: oggi il finanziere davanti al gip per la convalida dell'arresto

Sarà interrogato stamane Christian Sodano, il militare della Guardia di Finanza, arrestato con l'accusa di duplice omicidio per la morte di Nicoletta Zomparelli e Reneè Amato, 46 e 19 anni, rispettivamente madre e sorella della sua ex fidanzata Desirèe, 22 anni, che, martedì pomeriggio, si è salvata chiudendosi nel bagno della casa di Cisterna di Latina e poi fuggendo via dalla casa degli orrori dove erano state appena freddate le due donne. Sodano sarà ascoltato dal gip di Latina per l'interrogatorio di convalida dell'arresto eseguito dai poliziotti della Squadra Mobile martedì pomeriggio dopo che il 27enne si era rifugiato a casa di un parente. Il finanziere, ascoltato dopo l'arresto, aveva spiegato di aver capito la gravità di



quello che era successo solamente "arrivato a casa del mio parente a Latina a cui avevo telefonato poco prima dicendogli 'ho fatto un casino'". Ricostruendo gli omicidi, il militare ha spiegato di aver esploso il "primo colpo contro

Reneè, ma quando ho visto che non era ancora morta, ho sparato ancora perchè non volevo farla soffrire". Sodano ha affermato che non voleva uccidere Desirèe. "Volevo suicidarmi, non so cosa mi sia preso", ha ribadito nel corso del primo

faccia a faccia con forze dell'ordine e pm. L'uomo dovrebbe ribadire questa versione anche nell'atto istruttorio davanti al gip. Alle 18 è stata organizzata una fiaccolata dal centro di Cisterna di Latina fino al quartiere San Valentino per ricor-

rire le due donne uccise. Sparami tu, ha detto. A quel punto sono fuggita di nuovo e ho scavalcato la finestra". Queste le parole di Desirèe Amato dette agli inquirenti, e riportate sul Messaggero, per raccontare la sua fuga dopo che l'ex fidanzato Cristian Sodano aveva ucciso la madre e la sorella nell'abitazione a Cisterna di Latina. Poco prima vedendo Cristian avanzare con la pistola, spiega la ragazza agli inquirenti, "ho cominciato a urlare con tutto il fiato che avevo in corpo e sono scappata". Desirèe ricostruisce tutti i momenti della sua disperata fuga consumata in più tempi rifugiandosi prima in bagno, poi nella camera della sorella e infine uscendo dalla finestra riparandosi in una legnaia.

in Breve



Si lancia sui binari della Metro Colosseo Muore sul colpo. Indagano i Carabinieri

Una donna all'arrivo del treno della metro alla fermata Colosseo si è lanciata sui binari ed è morta sul colpo. Sul posto i Vigili del fuoco per il recupero del corpo e i Carabinieri del Comando di Piazza Venezia per le indagini. La linea della Metro è rimasta interrotta e i passeggeri sono stati fatti allontanare. La circolazione sostituita da bus nelle tratte tra Monti Tiburtini e San Paolo e tra IONIO e San Paolo.

Scene da film per le strade di Grotte di Castro Si spaccia droga nei boschi Inseguimento in elicottero

Nella giornata di mercoledì i Carabinieri della Compagnia di Montefiascone con l'ausilio del Nucleo elicotteri di Roma Urbe hanno effettuato un servizio coordinato contro lo spaccio nelle aree boschive. I militari delle Stazioni di San Lorenzo Nuovo e Grotte di Castro, nel corso del sorvolo della località Pian di Stella, hanno individuato un'auto ferma a bordo strada dalla quale scendeva un uomo per recarsi nella fitta vegetazione con il probabile intento di acquistare droga. Notato il velivolo militare in sorvolo, è scattato un rocambolesco inseguimento per le campagne di Grotte di Castro. Bloccata la macchina, i carabinieri hanno trovato la droga gettata dai fuggiaschi nel vano tentativo di disfarsi delle prove. Fermati due donne e un uomo, tutti già noti alla giustizia per stupefacenti. Denunciati a piede libero per le ipotesi di resistenza a pubblico ufficiale, proseguono le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica di Viterbo, al fine di approfondire le dinamiche dietro la pericolosa fuga.

Si rifugia a casa dell'amica per paura dell'ex convivente Manette dei Carabinieri per un 30enne romano fuori controllo

I Carabinieri della Stazione di Roma Trullo hanno arrestato in flagranza un 30enne romano, senza occupazione e con precedenti, gravemente indiziato dei reati di maltrattamenti in famiglia e atti persecutori. La notte scorsa, a seguito di una segnalazione giunta al 112, i Carabinieri sono intervenuti in via Valente, su richiesta di una donna italiana, di 54 anni, la quale ha riferito di essere stata vittima di aggressione e di essere stata minacciata di morte dal suo ex convivente che nell'occasione le aveva danneggiato la porta d'ingresso ed alcuni oggetti presenti nell'abitazione per poi darsi alla fuga



a bordo di un autobus di linea, prima dell'arrivo dei Carabinieri. Raccolta la denuncia della vittima che si era rifugiata a casa di un'amica, e acquisita la descrizione dell'uomo, i Carabinieri

sono riusciti a rintracciare e a bloccare il 30enne poco distante dall'abitazione della donna. Dopo essere stato identificato, i Carabinieri, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato l'uomo e lo hanno condotto presso il Carcere di Roma Regina Coeli, e messo a disposizione del Tribunale di Roma che ha convalidato l'arresto e disposto per lui la misura del divieto di avvicinamento alla parte offesa. A seguito di accertamenti è emerso che la donna aveva già presentato denunce nei confronti dell'ex convivente durante la loro relazione.

Controlli a San Basilio, 300 identificati

Sequestrati oltre 500 grammi di droga nei pressi della Stazione Metropolitana

Nei giorni scorsi si sono svolti a San Basilio servizi ad "Alto Impatto" che hanno visto impegnati gli agenti della Polizia di Stato del competente Distretto di PS, gli uomini del Reparto Prevenzione Crimine Lazio, del Reparto Cinofili e dei Nibbio dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico. Nel corso degli stessi i poliziotti hanno effettuato controlli presso la Stazione Metropolitana linea B alle fermate "Rebibbia", "Ponte Mammolo", nonché all'interno del Parco Kolbe, diretti alla tutela della sicurezza sulle grandi infrastrutture di trasporto del collegamento urbano e anche volti al contrasto



dello sfruttamento della manodopera irregolare nei vari settori lavorativi. Durante le attività sono state identificate in tutto 343 persone; sono stati controllati due esercizi commerciali ove gli agenti

hanno effettuato ispezioni amministrative sottoponendo a verifica documentale titolari, dipendenti e avventori, per verificare l'osservanza delle norme finalizzate al contrasto del lavoro irregolare e per il rispetto della normativa inerente la sicurezza sul posto di lavoro. Nell'ambito dei servizi in argomento, gli investigatori del IV Distretto, a seguito di attività investigativa, con l'ausilio dell'unità cinofila antidroga, hanno rinvenuto e successivamente sequestrato, in un'area verde limitrofa all'ingresso della stazione metropolitana Ponte Mammolo, oltre 500 grammi di hashish.



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Acea Ato 2 comunica che al fine di consentire la realizzazione di interventi di manutenzione è necessario effettuare una sospensione del flusso idrico in alcune zone del Comune di Roma - Municipio I. Di conseguenza, dalle ore 22:00 di lunedì 19 febbraio alle ore 20:00 di martedì 20 febbraio, si verificheranno abbassamenti di pressione e possibili mancanze d'acqua alle utenze ricadenti nelle seguenti zone: via Cola di Rienzo (tratto da via Properzio a piazza della Libertà); piazza dell'Unità; via Properzio (da civ.1 a civ.13a); via Tibullo (da civ.1 a civ.16);

Acqua, martedì Prati all'asciutto

Acea Ato 2, da lunedì sera sospensione del flusso idrico in alcune zone del Municipio I del comune di Roma per interventi di manutenzione

via Fabio Massimo (da civ.1 a civ.25); via Terenzio (da civ.1 a civ.13); via Paolo Emilio (da civ.1 a civ.25); via Alessandro Farnese (da civ.2 a civ.2e); via Ovidio (da civ.2 a civ. 18), via Orazio (da civ.1 a civ.19), via Ezio (da civ.2 a civ.20b), via Tacito (da civ.1 a civ.31), via Marcantonio Colonna (da



civ.2 a civ.16); piazza della Libertà, lungotevere Arnaldo

da Brescia (tratto da via Luisa di Savoia a lungotevere Arnaldo da Brescia 11b). Potranno essere interessate dalla sospensione anche zone limitrofe alle citate. Per limitare i disagi ai cittadini, Acea Ato 2 ha predisposto un servizio di rifornimento tramite autobotti che resteranno in

stazionamento presso le seguenti strade: lungotevere Arnaldo da Brescia, angolo via Cesare Beccaria; piazza della Libertà; via Marcantonio Colonna, angolo via Cola di Rienzo; via Cola di Rienzo, angolo via Paolo Emilio. Per i casi di effettiva e improvvisa necessità potrà essere

richiesto un servizio straordinario di rifornimento con autobotti al numero verde 800.130.335.

Acea Ato 2, scusandosi per il disagio arrecato, invita gli utenti interessati a provvedere con ampio anticipo alle opportune scorte e raccomanda di mantenere chiusi i rubinetti durante il periodo della sospensione, per evitare inconvenienti alla ripresa della normale erogazione dell'acqua. Per ogni informazione è possibile contattare il numero verde 800.130.335 e visitare il sito internet www.gruppo.acea.it.

in Breve

Sfilano il portafogli a un turista sul bus, arrestati due algerini

Avevano borseggiato una turista cinese, sfilandole il portafogli, ieri pomeriggio a bordo di un autobus della linea 280 in via Lungotevere Ripa a Roma. Per questo motivo due algerini, un 43enne e un 28enne, sono stati arrestati con l'accusa di furto aggravato. Il portafoglio è stato subito recuperato e restituito alla turista. Stamattina è prevista l'udienza per direttissima.

Auto rubata in fiamme a Galliano nel Lazio, indagini dei Carabinieri

Incendio di un'auto, poi risultata rubata, l'altra sera in via della Macchiarella a Galliano nel Lazio (Roma). Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di San Cesario dopo la segnalazione di un passante. I vigili del fuoco hanno domato le fiamme e, rispetto alla vettura, è emerso che era stata presentata giorni fa una denuncia di furto a Roma. Nel corso degli accertamenti dei carabinieri non sono state trovate tracce riconducibili a un'azione dolosa. Le indagini proseguono e il veicolo è stato sottoposto a sequestro. per direttissima.

Si aggirava tra le auto

Anche quest'anno la Regione Lazio partecipa alla ITB, la più importante fiera internazionale dedicata al turismo che si svolge a Berlino dal 5 al 7 marzo 2024. Saranno 11 le imprese che rappresenteranno la nostra regione, selezionate per valorizzare la straordinaria offerta turistica del territorio laziale fatta di: arte, cultura ed enogastronomia, con le sue innumerevoli bellezze tra borghi, abbazie, chiese, ville, castelli e la presenza di siti Unesco. Sarà proprio il mix tra la qualità e la competenza delle strutture, unite alla tradizione e la storia dei luoghi del Lazio, a giocare il ruolo di protagonista dell'offerta che sarà presentata all'intero dello spazio espositivo situato all'interno dell'area ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo, presso il padiglione 1.2 n.107 della fiera. A rappresentare la Regione Lazio a Berlino sarà l'assessore al Turismo, Elena Palazzo, che proprio pochi giorni fa ha ricevuto la dele-

Il Lazio torna all'ITB di Berlino

Dal 5 al 7 marzo la Regione sarà presente con un suo stand alla più importante fiera internazionale dedicata al Turismo



Credit: LaPresse

ga dal presidente Francesco Rocca. «Il turismo è un asset fondamentale per l'economia della nostra regione, sul quale bisogna investire con decisione. Un settore che intreccia perfettamente numerosi ambiti: cultura, ambiente, sport, enogastronomia. Dobbiamo lavorare

per la messa a sistema di tutti i comparti e valorizzare le nostre ricchezze così come meritano». Lo ha dichiarato l'assessore al Turismo, all'Ambiente, allo Sport, ai Cambiamenti climatici, alla Transizione energetica e allo Sostenibilità della Regione Lazio, Elena Palazzo. All'ITB

di Berlino il Lazio porterà l'esperienza di una ricezione turistica in grado di soddisfare tutti i segmenti più importanti del mercato: da quello culturale fino al settore del lusso, passando per l'enogastronomia e l'outdoor. Particolare attenzione quest'anno sarà dedicata al turismo sostenibile e al rispetto dell'ambiente, con percorsi dedicati alle bellezze naturali della regione Lazio, con parchi e riserve, montagne, laghi ed esperienze per gli amanti del trekking e della mountain bike. A Berlino verrà presentato il progetto della nuova Macchina di Santa Rosa "Dies Natalis" che sfilerà per i prossimi 5 anni, la sera del 3 settembre, per le strade di Viterbo. Una tradizione di

richiamo internazionale, che racchiude le eccellenze storiche, culturali e turistiche su cui il Lazio intende puntare. L'ITB 2024 rappresenta una vetrina importante anche in vista del prossimo Giubileo 2025. Il Lazio, infatti, è terra di cammini religiosi e si appresta ad accogliere i pellegrini provenienti da tutto il mondo lungo la sua sorprendente rete di strade ricche di storia secolare. Oltre al suo prestigioso contesto internazionale, questa fiera, che si tiene ogni anno a Berlino, rappresenta un'opportunità importante per i tour operator laziali per rinsaldare il rapporto con il turismo tedesco, che da sempre, è un mercato incoming rilevante per l'Italia e per la nostra regione. (www.visitlazio.com).

con un martello e un sasso, denunciato per possesso di arnesi atti allo scasso

Si aggirava tra le auto parcheggiate con martello, martelletto frangivetro e un sasso. Per questo motivo un uomo di 31 anni è stato denunciato in stato di libertà dai carabinieri in via Tagliamento a Roma. Non

sono state trovate vetture danneggiate, ma l'uomo dovrà rispondere di possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso.

Atti persecutori a Sezze: divieto di avvicinamento

Nel corso del pomeriggio di ieri 14 febbraio 2024, a Latina, i Carabinieri della Sezione Radiomobile del N.O.R. della

locale Compagnia traevano in arresto un 40enne, già sottoposto alla misura cautelare del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla parte offesa, in esecuzione di un'ordinanza di aggravamento della misura cautelare emessa dal Tribunale di Latina, a seguito della violazione delle prescrizioni imposte dall'A.G. L'uomo è

stato condotto presso la propria abitazione sottoposto al regime degli arresti domiciliari.

Terracina, arresto per furto

Il 14 febbraio 2024, in Terracina, i Carabinieri della locale Stazione, in ottemperanza ad un ordine di esecuzione emesso dalla Procura della

Repubblica presso il Tribunale di Messina, hanno rintracciato e tratto in arresto un 51enne di nazionalità rumena, dovendo lo stesso espriare una pena residua di anni uno di reclusione per i reati di furto e danneggiamento aggravato. L'uomo è stato condotto dai militari presso la Casa Circondariale di Latina.

alfani
CERAMICHE
La qualità che fa la differenza

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

50%

info: 347 6553475
cessione@alfaniceramiche.it

Cerveteri - Bracciano - Civitavecchia

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 48/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

MONDO
A POMEZIA
GRANDI AFFARI
da Mondo
Salotti
Luisine + Salvatore
"Marsigliani"

9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

Nel Lazio record per il mancato ritorno sui treni dopo la pandemia, - 40% dal 2019 al 2022 Pubblicato il Rapporto "Pendolaria 2024"

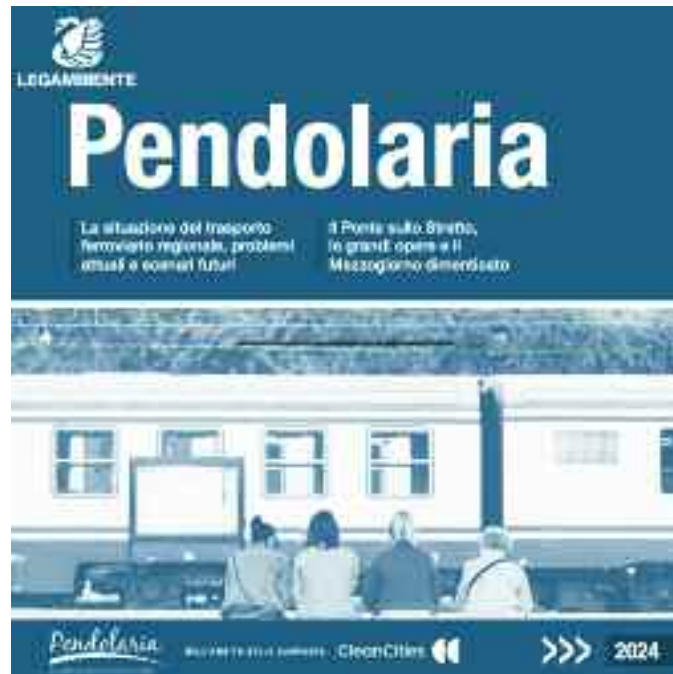
Clamorose differenze: su convogli Trenitalia con 13 anni di età media sono tra i più giovani d'Italia, su mezzi Cotral-Atac con 33,5 anni di età media sono i più vecchi d'Italia

Legambiente ha pubblicato il dossier Pendolaria 2024, con l'analisi del trasporto pendolare in Italia. Dal report il Lazio emerge per avere il record negativo di ritorno sui treni dopo la pandemia, tra 2019 e 2022 sono -40% i pendolari sui treni regionali, da oltre 500.000 viaggiatori a 350.000, mentre in tutte le altre regioni stanno risalendo i numeri a quelli pre-pandemici. Intanto dalla Regione continuano ad arrivare risorse scarsissime: per il trasporto regionale investimenti pari ad appena lo 0,04% del bilancio. "Con i numeri di Pendolaria sono chiarissimi gli scarsi investimenti regionali, le differenze clamorose per la qualità di viaggio su mezzi Trenitalia e Cotral e i picchi di disservizi infernali sui treni romani verso Ostia e verso Nord - commenta Roberto Scacchi presidente di Legambiente Lazio - Il Lazio ha un numero di convogli complessivi molto importante ma numerosi sono anche i nodi clamorosamente evidenti che continuano a non essere risolti: Roma Lido e Roma Nord agonizzanti, ma anche frequenze di passaggio dalla Capitale verso Tivoli, Nettuno e i Castelli totalmente inadeguate, così come le novità zero sulle riattivazioni di tratti ferroviari dismessi a Fiumicino Città, Terracina e tra Orte e Civitavecchia. Di fronte a



queste necessità, il crollo delle utenze del TPL è la conseguenza più diretta, così come l'aumento di traffico, inquinamento e incidentalità legata all'enorme numero di automobili private in circolazione, peraltro se l'investimento regionale per le ferrovie è irrisorio, è sparito anche quello enorme stanziato inizialmente da PNRR con i tagli arrivati da un Ministero dei Trasporti che lascia all'asciutto due progetti strategici come la linea veloce Roma-Pescara e soprattutto l'Anello Ferroviario, ma continua a puntare su strade e autostrade come la Roma-Latina e la bre-

tella Cisterna-Valmontone, con scelte del tutto opposte a quelle per migliorare ambiente e qualità della vita nel Lazio". Il Lazio è la seconda Regione per offerta totale di treni con 1.521 al giorno (di cui 961 di Trenitalia e 560 di ATAC e Cotral); se l'età media dei convogli, con 17,8 anni, è solo lievemente superiore rispetto alla media nazionale di 15,8 anni, c'è una clamorosa differenza tra la flotta Trenitalia che ha vetture tra le più nuove d'Italia con soli 13 anni di età media e quella di Cotral-Atac che, con 32,5 anni raggiungono invece la media peggiore d'Italia. Tra le



conseguenze più evidenti di questo divario incredibile è lo stato di salute di Roma-Lido e Roma Nord-Viterbo che anche quest'anno sono in assoluto tra le peggiori linee d'Italia: dopo anni e anni di inqualificabile peggioramento del servizio, si è arrivati al disastro totale sulle cosiddette ex-concesse che in questi ultimi mesi avrebbero dovuto cambiare volto con i passaggi di gestione da Atac a Cotral. Amedeo Trolese, responsabile per la mobilità di Legambiente Lazio, pone l'accento sull'importanza delle stazioni: "Più ne apriamo al territorio e più utenti si avvicineran-

no al trasporto su ferro con conseguente miglioramento della qualità della vita. Quindi bisogna velocizzare al massimo per aprire il cantiere del 'nodo Pigneto' dove è prevista la realizzazione di una nuova stazione di interscambio tra ferrovie regionali e metro C completamente interrata e il miglioramento dello spazio urbano sovrastante. Attuazione dei previsti "Piani di assetto" di Tiburtina, Tuscolana, Trastevere e Ostiense, dei quali si narra da decenni ma non si ha alcuna notizia seria; così come l'apertura di due stazioni Selinunte e Statuario; del Piano

Regolatore generale ferroviario di Roma Casilina (con apertura di accesso da Tor Pignattara); della fermata Zama e del collegamento tra la Stazione Tuscolana e la fermata Ponte Lungo della Metro A; così come per la fermata Massimina sulla linea per Civitavecchia. Infine va menzionata la riqualificazione della stazione di Torricola vera e propria porta dell'Appia Antica". Tra le tratte da riattivare, con Pendolaria Legambiente torna a chiedere la riapertura della Priverno-Terracina e Orte-Capranica-Civitavecchia ma anche della Parco Leonardo Fiumicino Città, per ridare un treno alla maggior città italiana senza stazione.

Sull'aumento delle frequenze di passaggio, l'associazione del cigno verde chiede che avvenga su FL2 Roma-Tivoli dagli attuali 30/60 minuti a 15 minuti con i lavori previsti per l'alta velocità Roma-Pescara, su FL4 Roma-Castelli e su FL8 Roma-Nettuno dagli attuali 60 minuti a 15 minuti grazie a un quadruplicamento della tratta Capannelle-Ciampino, così come la trasformazione in metropolitane di Roma Nord e Roma Lido che non sia un solo cambio di nome ma un aumento straordinario di servizio per le tratte pendolari potenzialmente più frequentate d'Italia.

Attenzione all'accidia, chi ne cade vittima "è come schiacciato da un desiderio di morte". Il Papa, all'udienza generale, continua il suo ciclo di catechesi dedicato ai vizi e alle virtù. "Tra tutti i vizi capitali - dice - ce n'è uno che spesso passa sotto silenzio, non se ne parla, forse a motivo del suo nome che a molti risulta poco comprensibile: l'accidia. Per questo, nel catalogo dei vizi, il termine accidia viene spesso sostituito da un altro di uso molto più comune: la pigrizia. In realtà, la pigrizia è più un effetto che una causa. Quando una persona se ne sta inoperosa, indolente, apatica, noi diciamo che è pigra. Ma, come insegna la saggezza degli antichi padri del deserto, spesso la radice è l'accidia, che letteralmente dal greco significa 'mancanza di cura'. "Si tratta di una tentazione molto pericolosa. Non scherzare!. Chi ne cade vittima è come fosse schiacciato da un desiderio di morte: prova disgusto per tutto; il rapporto con Dio gli diventa noioso; e anche gli atti più santi, quelli che in passato gli avevano scaldato il cuore, gli appaiono ora del tutto inutili. Una persona

Papa Francesco: "Attenti all'accidia, non ha risparmiato neanche i Santi"

comincia a rimpiangere il tempo che scorre, e la gioventù che è irrimediabilmente alle spalle. L'accidia è definita come il "demone del mezzogiorno": ci coglie nel mezzo delle giornate, quando la fatica è al suo apice e le ore che ci stanno davanti ci appaiono monotone, impossibili da vivere". Bergoglio segnala quindi un rimedio: "Davanti a questo vizio, che ci accorgiamo essere tanto pericoloso, i maestri di spiritualità prevedono diversi rimedi. Vorrei segnalare quello che mi sembra il più importante e che chiamerei la pazienza della fede. Benché sotto la sfera dell'accidia il desiderio dell'uomo sia di essere "altrove", di evadere dalla realtà, bisogna invece avere il coraggio di rimanere e di accogliere nel mio "qui e ora", nella mia situazione così com'è, la presenza di Dio. Quella dell'accidia è una battaglia decisiva, che bisogna vincere a tutti i



costi. Ed è una battaglia che non ha risparmiato nemmeno i santi, perché in tanti loro diari c'è qualche pagina che confida momenti tremendi, di vere e proprie notti della fede, dove tutto appariva buio. Questi santi e queste sante ci insegnano ad attraversare la notte nella pazienza accettando la povertà della fede". "La fede, tormentata dalla prova dell'accidia, non perde di valore. È anzi la vera fede,

l'umanissima fede, che nonostante tutto, nonostante l'oscurità che la acceca, ancora umilmente crede. Quella fede che rimane nel cuore come le braci sotto le ceneri. Chi cade nella tentazione, custodisca le braci della fede", il consiglio del Papa. L'accidia è "un demone" che "vuole distruggere la gioia semplice del 'qui e ora'". "Ricordiamo - ha affermato a braccio Francesco - nella vita noi troviamo gente che è acci-

diosa e questa gente che noi diciamo 'Ma questo è noioso, non ci piace stare con lui', ha un atteggiamento che ti contagia la noia, questa è l'accidia". "Quanta gente, in preda all'accidia, mossa da un'inquietudine senza volto, ha stupidamente abbandonato la via di bene che aveva intrapreso!".

"Di fronte a tante guerre non chiudiamo il nostro cuore a chi ne ha bisogno"
"Per l'inizio della Quaresima, si tiene oggi in tutte le chiese del vostro Paese una raccolta fondi per aiutare l'Ucraina. Di fronte a tante guerre, non chiudiamo il nostro cuore a chi ha bisogno. La preghiera, il digiuno e l'elemosina siano la via per costruire la pace". Così Papa Francesco nell'Udienza Generale durante i saluti ai fedeli di lingua polacca. Francesco al termine dell'Udienza Generale ha voluto salutare "in modo speciale" monsignor Ernest Simoni Troshani, presente nelle prime file. È l'unico sacerdote, ancora vivente, testimone della persecuzione del regime di Enver Hoxha, che proclamò l'Albania il "primo Stato ateo al mondo".

Il sacerdote, ora 95enne, ha vissuto per 28 anni in carcere. "Tutti noi abbiamo letto, abbiamo sentito le storie dei primi martiri della Chiesa, tanti. Anche qui dove adesso è il Vaticano, c'è un cimitero" e tanti sono "sepolti qui. Quando si fanno gli scavi, si trovano queste tombe", ha detto Francesco che ha sottolineato: "Ma anche oggi ci sono tanti martiri in tutto il mondo. Tanti. Forse più che all'inizio. Ci sono tanti perseguitati per la fede e oggi mi permetto di salutare in modo speciale un martire vivente: monsignor Simoni, cardinale Simoni. Lui da prete, vescovo, ha vissuto 28 anni in carcere, il carcere comunista d'Albania che è la persecuzione forse più crudele, più crudele, e continua a dare testimonianza. E come lui tanti, tanti, tanti. Adesso ha 95 anni e continua a lavorare per la Chiesa senza scoraggiarsi. Caro fratello ti ringrazio per la testimonianza. Grazie". "Non dimentichiamo mai la martirizzata Ucraina, e la Palestina e Israele che soffrono tanto. Preghiamo per questi fratelli e sorelle che soffrono la guerra". Così papa Francesco al termine dell'Udienza Generale.

Omce: in Italia un milione di under 35 ha uso problematico di social e internet

Gli esperti: 25% studenti 15-19 anni ha fumato cannabis almeno una volta nell'ultimo anno

“Ci siamo inizialmente focalizzati sulle dipendenze tecnologiche di adolescenti che hanno un uso problematico, addirittura patologico di internet, dello smartphone e dei social network: sono circa 12mila gli studenti di tutta Italia che hanno chiesto aiuto per difficoltà a ridurre l'utilizzo dei social e addirittura oltre un milione di persone nella fascia di età fino ai 35 anni che, nel nostro Paese, hanno un uso problematico dei social e di internet”. Lo racconta all'agenzia Dire il professor Alessandro Vento, psichiatra, responsabile dell'Associazione Osservatorio sulle Dipendenze e membro della Commissione sulle dipendenze dell'Ordine dei Medici di Roma, commentando quanto emerso nei giorni scorsi dall'evento dal titolo 'Dipendenze giovanili: dimensioni del fenomeno e strategie di prevenzione'. All'incontro, ospitato presso

l'Aula Magna Sante de Sanctis della Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università Sapienza di Roma, hanno preso parte numerosi docenti, insegnanti universitari, psicologi e studenti. Al filone delle dipendenze tecnologiche si affianca, purtroppo, quello delle dipendenze da sostanze, in particolare alcol e sostanze psicoattive. “Abbiamo dati allarmanti- evidenzia Vento- in particolare sull'utilizzo epidemico dell'alcol tra i ragazzi delle scuole superiori: da diversi studi, tra cui Espad Italia e Associazione Osservatorio sulle Dipendenze, oltre alle fonti ufficiali governative, emerge una fortissima ed epidemica diffusione dell'alcol tra gli studenti delle scuole superiori, addirittura l'85%, praticamente tutti”. Non va meglio se sotto la lente di ingrandimento si mettono i numeri relativi al consumo della cannabis. “Il dato più



alto è quello relativo a quanti consumano cannabis occasionalmente- prosegue- dato che tocca il 30% degli studenti delle scuole superiori. Per quanto riguarda le nuove sostanze psicoattive, quelle di sintesi, di nicchia, abbiamo rilevato che in Italia ne fa uso un 5% di studenti e di giovani adulti”. Non solo: se il 25% degli studenti nella fascia d'età 15-19 ha fumato

cannabis almeno una volta nell'ultimo anno, sono circa 75.000 gli studenti italiani in questa fascia d'età che fumano abitualmente cannabis (10 o più volte al mese), determinando un effettivo e importante fattore di rischio per l'insorgenza di disturbi psichiatrici. È possibile porre un freno a questi fenomeni? “Dipende dalle fasce d'età- risponde l'esponente

dell'Omce della Capitale- in quelle più giovanili stiamo andando nelle scuole a fare informazione e prevenzione primaria precoce attraverso la 'peer education', ovvero l'educazione tra pari, con il coinvolgimento il leader di ogni classe, il 'peer educator', che ha il maggiore carisma e la personalità più forte e che ha poi il compito di veicolare il messaggio a tutti i compagni. Lo stiamo facendo in numerosi istituti della Capitale e abbiamo preso accordi per cominciare a lavorare su scala nazionale. Voglio inoltre precisare che l'attività di 'peer education' del 2023 e quella in corso nel 2024 si realizza grazie al contributo di Fondazione Roma, erogato all'Osservatorio sulle Dipendenze”. “Nelle fasce più alte di età- informale strategie sono più complesse e basate maggiormente sul meccanismo della psicoeducazione. Cerchiamo infatti di dare sempre ele-

menti educativi e informativi ma con una modalità diversa da quella che utilizziamo con i più giovani. Poi c'è una prevenzione secondaria e terziaria, ovvero quella che utilizziamo per quanto riguarda le persone che hanno già avuto esperienze con le sostanze d'abuso”. “La Commissione dell'Omce Roma- ricorda Antonio Bolognese, professore onorario di chirurgia alla Sapienza Università di Roma e responsabile scientifico della Commissione sulle dipendenze dell'Ordine dei Medici di Roma- è fortemente impegnata nel trattare queste tematiche, perché da quando è stata istituita, il 5 maggio del 2022, c'è una notevole richiesta di parlare di questi argomenti nelle scuole e nei centri sportivi, soprattutto da parte degli insegnanti, dei presidi e degli istruttori di sport, per una fascia di età sempre più precoce, che va dai dieci ai 15 anni”.

Con ricettario specifico dedicato a persone con malattia di Fabry Malattie rare, al via il progetto “Fabry's Kitchen” sulla nutrizione

Sensibilizzare le istituzioni, i clinici specialisti e l'opinione pubblica sulla Malattia di Fabry e sulle difficoltà che i pazienti affetti da questa patologia rara affrontano nel loro quotidiano, sottolineando l'importante ruolo che l'alimentazione può rivestire nel ridurre i sintomi della malattia. È l'obiettivo del progetto 'Fabry's Kitchen', promosso dal Centro di coordinamento regionale Malattie Rare della Regione Campania e realizzato con il contributo non

condizionante di Chiesi Global Rare Diseases e in collaborazione con AIAF APS (Associazione Italiana Anderson-Fabry). L'iniziativa è stata presentata oggi a Roma nel corso di una conferenza stampa. “Si parla troppo poco delle Malattie Rare. Per questo- ha spiegato il professor Giuseppe Limongelli, direttore del Centro di Coordinamento delle Malattie Rare presso la Regione Campania- è nato il progetto 'Fabry's Kitchen', con l'intento di sensibilizzare su patologie poco note e far conoscere la Malattia di Fabry, fornendo al contempo uno strumento utile ai pazienti per affrontare la patologia in modo naturale, mangiando sano e seguendo una dieta dedicata”. Per facilitare la gestione della propria alimentazione è stato quindi realizzato, in collaborazione con l'Associazione Italiana Anderson Fabry (AIAF APS) e il suo comitato scientifico e da clinici esperti in nutrizione, un ricettario dedicato a questi pazienti e contenente, oltre le ricette, anche linee guida e raccomandazioni per una corretta alimentazione. “L'alimentazione e gioca un ruolo di grande importanza per la salute di tutti noi e anche nella prevenzione di diverse malattie- ha spiegato



il professor Federico Pieruzzi, docente di Nefrologia presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca, direttore della Struttura Complessa di Nefrologia, Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori, Monza e coordinatore del Comitato Scientifico AIAF APS- Si parla però ancora troppo poco del potenziale ruolo di una sana e corretta alimentazione nell'alleviare sintomatologie rilevanti nell'ambito delle Malattie Rare”. Ma che cos'è la Malattia di Anderson-Fabry (o di Fabry)? È una patologia genetica legata al cromosoma X, hanno spiegato gli esperti durante la conferenza stampa, che a seguito della carenza di un enzima causa l'accumulo di lipidi in varie cellule dell'organismo. Questo determina nel tempo un danno irreversibile,

causando nel tempo insufficienza funzionale di vari organi e quindi una prognosi severa nell'età adulta. I sintomi di questa patologia possono includere episodi di dolore, avvertiti soprattutto alle mani e ai piedi, comparsa sulla pelle di grappoli di piccole macchie rosso scuro (angiocheratomi), una ridotta sudorazione, opacizzazione della cornea (occhio) e disturbi dell'udito. Anche gli organi interni, come il rene, il cuore o il cervello. Il 50% dei casi delle persone con Malattia di Fabry accusa inoltre manifestazioni gastro-intestinali, che solitamente vengono trattate con una terapia enzimatica sostitutiva o un trattamento orale. Queste complicazioni incidono fortemente sulla qualità di vita dei pazienti, confondendosi spesso con i sintomi della sindrome dell'intestino irritabile o del reflusso gastro-esofageo. “Per alcune patologie genetiche metaboliche rare, come per esempio nel caso della Malattia di Fabry, infatti- hanno proseguito gli esperti- una dieta specifica può rappresentare una sorta di terapia alimentare personalizzata, e contribuire a migliorare significativamente la qualità della vita dei nostri pazienti”. Il progetto presentato questa mattina, oltre a sensibi-



lizzare e far conoscere una patologia poco conosciuta, proseguirà con l'organizzazione di momenti di incontro e di dibattito sulla Malattia di Fabry, grazie al coinvolgimento attivo di coloro che di questa malattia si occupano quotidianamente: specialisti e Associazione Pazienti. “Abbiamo accolto con entusiasmo la possibilità di contribuire a realizzare un ricettario specifico per coloro che convivono con la Malattia di Anderson-Fabry- ha commentato Stefania Tobaldini, presidente di AIAF APS- che rappresenta una novità e uno strumento prezioso a loro disposizione, capace di dare indicazioni alimentari specifiche per le problematiche correlate alla patologia. Lavoriamo quotidianamente promuovendo iniziative che facilitano il dialogo tra tutti gli attori, clinici e istituzioni, a vantaggio della comunità. Ringraziamo tutti coloro che con impegno e dedizione hanno collaborato alla realizzazione di questo speciale ricettario, auspicando che questo lavoro possa proseguire nel tempo e possa

avere delle ricadute concrete nella gestione globale della patologia”. Intanto, esistono quasi 10mila Malattie Rare e per la stragrande maggioranza non esiste un trattamento disponibile. “In quanto benefit corporation- ha detto Alessandra Vignoli, Head of Mediterranean Cluster, Chiesi Global Rare Diseases- in Chiesi Global Rare Diseases ci sentiamo chiamati non solo a offrire terapie e soluzioni innovative attraverso programmi di ricerca e allo sviluppo per quelle comunità in cui esistono poche o nessuna alternativa terapeutica, ma anche a considerare tutti i bisogni quotidiani dei pazienti e delle loro famiglie. Siamo entusiasti di sostenere iniziative come 'Fabry's Kitchen', un progetto che riflette appieno il nostro impegno nel prenderci cura del paziente in ogni momento della sua quotidianità, e ci offriamo come partner attivo del sistema salute- ha concluso- per costruire insieme un approccio più olistico a sostegno della comunità delle Malattie Rare”.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
«la Voce»
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Roma Capitale condannata per la morte di A. Cecconi, liquidate solo 61 mila euro

Vittima dell'amianto, Ezio Bonanni (ONA) annuncia il ricorso in Cassazione: "Chiederemo un risarcimento adeguato anche per il dolore inflitto alla famiglia"

La Corte di Appello di Roma ha condannato Roma Capitale all'indennizzo di 61mila euro per la morte del dipendente Armando Cecconi avvenuta all'età di 58 anni per un mesotelioma polmonare causato dall'esposizione all'amianto in ambiente lavorativo. Nessun risarcimento è stato accordato alla moglie Giovanna Colasanti, e al figlio Emanuele, che all'epoca della morte del padre aveva 24 anni. Nell'aprile del 1970 Armando inizia a svolgere le sue mansioni di netturbino per il Comune, successivamente nel CEU (Centro elettronico unificato) presso la sede di via dei Cerchi di Roma, prima come usciere addetto allo smistamento della posta, e poi come commesso manutentore. Un lavoro che lo porta a esporre la sua salute al rischio costante pre-

sente negli ambienti lavorativi infestati dall'amianto attraverso l'impianto di condizionamento dal quale cadevano polveri che avevano la capacità di irritare le vie respiratorie, aria contaminata respirata ogni giorno. Le perizie CTU, sia quella ingegneristica, avvenuta nel 2022, che quella medico-legale del 2023, confermano la sua esposizione alla fibra killer durante la manutenzione degli impianti elettrici e idrotermici. L'amianto era ovunque: nelle tubazioni, nelle guarnizioni di impianti termici e, in generale, sugli impianti tecnologici. Ma nonostante la legge imponesse l'impiego di misure preventive (D.P.R. 303/1956), il Comune di Roma non adottava le precauzioni necessarie per proteggere la sua salute e quella dei suoi colleghi. La graduale sostituzione del-



l'amianto con materiali aventi analoghe caratteristiche ma meno rischiosi dal punto di vista ambientale e della salute, avvenne solo nel 1992: troppo tardi per l'uomo che

nel dicembre 2002 riceve l'infesta diagnosi di "mesotelioma epitelioide alla pleura" e che, dopo un calvario di durata due anni, muore nell'agosto 2004. La tragedia ha avuto

conseguenze terribili per la famiglia, racconta il figlio Armando: "papà era consapevole della sua fine imminente, costretto a vivere nella lucidità agonica fino all'ultimo giorno tra atroci dolori fisici e attacchi di ansia. Per noi è stato devastante sotto tutti i punti di vista. La sua malattia ha portato con sé una pesantissima conseguenza economica. La nostra era una famiglia monoreddito, la sua morte ci ha distrutti, ci è crollato il mondo addosso. Io avevo 24 anni e lui era la nostra unica fonte di sostentamento. Abbiamo dovuto vendere casa perché non riuscivamo a pagare il mutuo. Siamo stati anche ospiti in una dependance in un garage. Ho dovuto abbandonare i miei sogni per fare il facchino ed invece avrei voluto fare l'attore, frequentavo la scuola di

teatro Petrolini diretta da Fiorenzo Fiorentini". Nonostante le evidenze schiaccianti e il chiaro legame tra la patologia e l'esposizione all'amianto sul luogo di lavoro, Roma Capitale ha negato la propria responsabilità e si è appellata alla prescrizione aggiungendo ulteriore dolore alla famiglia già provata da una perdita così ingiusta. Non si arrende Ezio Bonanni, Presidente dell'Osservatorio Nazionale Amianto e legale dei Cecconi che ha annunciato una battaglia in Cassazione dove verrà richiesto: "un risarcimento adeguato non solo per il danno economico, ma anche per il dolore inflitto alla famiglia". L'ONA è a disposizione con un servizio di consulenza tramite il sito <https://www.osservatorioamianto.it> o il numero verde 800 034 294.

Cinema ed edilizia, le due passioni di Virgil Asoltanei

Con la sua azienda di costruzioni è in espansione e il suo obiettivo è crescere e fare beneficenza

Un imprenditore edile con tante passioni, in primis quella per il cinema, settore per il quale ha realizzato due docu-film. Virgil Asoltanei è conosciuto per due lungometraggi realizzati nella Toscana, ma il suo primo lavoro, è legato al settore edile. Infatti gestisce un'impresa che lavora tra Montalto di Castro e Roma, occupandosi di ristrutturazioni complete di appartamenti e restauri in generale. Un team affiatato segue le sue direttive, lavorando fianco a fianco anche con sua moglie Ana, che non si tira indietro se c'è da imbiancare o rasare le pareti. "Ci piace il lavoro che facciamo, abbiamo



raccolto tanti consensi in questi anni, anche grazie ai consigli di molti esperti, che ci hanno indi-

rizzato nel nostro lavoro - ha detto Virgil - La nostra è un'impresa dove tutti hanno



un compito ben preciso, con il risultato finale che deve essere giudicato dal cliente. Come



tutti sanno quello che riesco a guadagnare lo investo sia per fare beneficenza, che per realiz-

zare il mio sogno di arrivare con i miei film nei palcoscenici interazionali".



www.obycasa.it



VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A



06.9942933 - 06.9943284



09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00



cerveferi@obycasa.it

Furto in abitazione, due arresti a Gaeta

All'alba del 15 febbraio i militari della Tenenza Carabinieri di Gaeta unitamente agli agenti del Commissariato della Polizia di Stato di Gaeta hanno dato esecuzione a due ordini di esecuzione per la carcerazione nei confronti di due uomini disposto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Cassino. Il primo S.F. nato a Civitavecchia cl. 87 di fatto residente a Gaeta e il secondo P.L. nato a Napoli cl. 79 di fatto residente a Gaeta lo scorso 21 ottobre 2022 era stati tratti in arresto in flagranza di reato con l'accusa di concorso in furto in abitazione dagli uomini del

Commissariato distaccato di PS di Gaeta. Gli stessi erano stati ripresi da alcune telecamere di videosorveglianza, installate negli appartamenti che avevano trafugato, che non hanno lasciato scampo ai malviventi prontamente identificati e fermati. Nel colpo messo a segno i ladri avevano asportato attrezzatura da lavoro tra cui motoseghe, caricabatterie e altri strumenti, tutti rinvenuti e riconsegnati ai legittimi proprietari. Dopo l'arresto e l'applicazione della misura degli arresti domiciliari, per i due questa mattina sono scattate nuovamente le manette e

questa volta dovranno espiare la condanna a 1 anno e 10 mesi di reclusione presso la casa circondariale di Cassino e il pagamento di una multa pari a 600,00 €. Giunge così alle battute finali la vicenda criminale di questi due uomini, che nonostante la misura degli arresti domiciliari hanno continuato a venire alla ribalta nella cronaca locale: infatti, i militari della Tenenza di Gaeta, proprio in uno dei frequenti controlli per la verifica del rispetto delle prescrizioni imposte ai detenuti presso le proprie abitazioni, nel mese di novembre 2022 aveva rinvenuto una modica quantità di sostanza stupefacente all'interno dell'abitazione di S.F., per cui era scattata la prevista segnalazione amministrativa alla Prefettura per la contestuale percorso di riabilitazione presso il SerT.

Si tratta del Lago di Posta Fibreno nel frusinate e dei laghi Lungo e Ripasottile nel reatino Regione, il Consiglio approva due piani per riserve naturali



Voto favorevole oggi del Consiglio regionale del Lazio, presieduto dal vice presidente Giuseppe Cangemi, per due proposte di deliberazione consiliare, la n. 17 e la n. 18 del 22 novembre 2023, contenenti altrettanti piani di assetto di riserve naturali, rispettivamente la riserva naturale regionale Lago di Posta Fibreno e la riserva parziale naturale dei laghi Lungo e Ripasottile. Entrambi i piani sono stati redatti ai sensi dell'art. 26 LR 6 ottobre 1997 n. 29 (Norme in materia di aree naturali protette regionali) e ss.mm. e i relativi provvedimenti sono stati illustrati all'Aula dall'assessore Giancarlo Righini. La legge regionale n. 10 del 1983 è quella istitutiva della riserva naturale regionale Lago di Posta Fibreno, integralmente posta nel comune di Posta Fibreno, ente che ne ha in capo la gestione, in provincia di Frosinone. Si tratta di un'area caratterizzata dalla presenza di sorgenti che hanno una portata eccezionale, con la presenza di specie ittiche di pregio nel territorio lacuale: così l'assessore Giancarlo

Righini ha iniziato la sua relazione, unica per entrambi i provvedimenti, all'Aula del Consiglio regionale. Si tratta di un sito di interesse comunitario, cosa di cui la normazione deve tener conto; sei sentieri natura, un museo e un laboratorio ambientale, che risponde anche a scopi didattici oltre che di ricerca. I campi intorno al lago sono stati sempre sfruttati con finalità agricole, specie per la coltivazione di graminacee; querce, conifere e cipressi sono le specie arboree presenti nel bosco circostante. Broccostella e Campoli appennino sono i comuni con i quali confina l'area della riserva. Il disturbo antropico e la rarefazione della copertura arborea sono i problemi, tra gli altri, che sono stati affrontati in occasione della redazione di questo piano. Accrescere la biodiversità, prevenire incendi, gestire i fenomeni antropici e conservare il positivo rapporto tra esigenze economiche e ambientali, queste le finalità del piano secondo l'assessore. Nessuna variazione del perimetro della riserva è stata introdotta con questo piano,

che tende a individuare criteri di valorizzazione della riserva. La seconda area, la riserva parziale naturale dei laghi Lungo e Ripasottile, ha una estensione di circa 3200 ettari, ha spiegato ancora l'assessore Righini; sei sono gli enti (Cantalice, Colli sul Velino, Contigliano, Poggio Bustone, Rivodutri e la Comunità montana del reatino V zona) che compongono la struttura consortile della riserva, dall'elevato valore naturalistico e tutelata con legge 94 del 1985, e poi inclusa nella rete Natura 2000; eccellenza naturalistica del Lazio, questa riserva ha come elementi principali i bacini lacustri, con numerose sorgenti subacquee. Flora e fauna caratteristiche sono presenti nel lago; la conservazione delle specie animali e vegetali è lo scopo del piano, insieme alla promozione di attività di educazione, alla promozione del turismo sostenibile e alla valorizzazione di attività economiche compatibili con la tutela ambientale. Il piano contiene una variazione dei confini con perimetrazione definitiva; indirizzi per le modalità di gestione di flora e

fauna; approntamento di servizi turistici e culturali; in questo caso, come nel precedente, sono state predisposte schede progetto per raggiungere gli obiettivi prefissati. Con questo piano si cerca quindi di valorizzare gli elementi presenti in armonia con gli obiettivi dello sviluppo turistico ed economico, ha concluso Righini, che ha poi voluto ringraziare la Direzione regionale e anche le amministrazioni territoriali interessate. Grazie dall'assessore anche alla Commissione ambiente del Consiglio, che ha consentito un iter accelerato dei piani. Molto critico nel suo intervento il consigliere del Movimento 5 stelle Valerio Novelli, specie sulle modalità con cui si perviene a questa approvazione, perché non si sono ascoltati gli amministratori del territorio a suo dire. Nel secondo caso, addirittura, i sei sindaci dei comuni ricompresi nel territorio della riserva si sono limitati a inviare una identica mail per dare il proprio assenso. Questo lede la dignità dell'Aula, secondo Novelli, e costituisce un grave preceden-

te per il consigliere, che ha comunque annunciato il voto favorevole ai provvedimenti. Non obbligato, secondo Daniele Sabatini, capogruppo di Fratelli d'Italia, il passaggio in commissione degli atti di cui si trattava: se i primi cittadini in questione non hanno ritenuto di portare altri contributi in argomento rispetto a quanto già messo per iscritto nei provvedimenti, ciò rientra, secondo Sabatini, nella libera determinazione di organi che sono espressione delle rispettive comunità locali. Anche Righini nella sua replica ha fatto presente come non fosse indispensabile a suo avviso la presenza in commissione di sindaci che erano stati essi stessi gli estensori dei piani, nel primo caso singolarmente, nel secondo in forma consortile; né si può insinuare, come

sembra aver fatto il consigliere Novelli, secondo Righini, che le decisioni in merito siano state prese in Giunta anziché dagli amministratori locali. In sede di dichiarazione di voto, è intervenuto anche Massimiliano Valeriani del Partito democratico, che ha annunciato anch'egli voto favorevole e si è detto stupito delle reazioni suscitate dall'intervento di Novelli, che ha voluto solo richiamare alla centralità dell'Aula e delle commissioni, cosa perfettamente condivisibile, secondo Valeriani. "Una bella pagina", per Michele Nicolai di Fratelli d'Italia, quella che si scrive oggi, a proposito di due riserve che hanno più di 40 anni di vita e che necessitano di aggiornamenti, avvertiti come indispensabili dagli stessi amministratori locali.

Al via progetto 'Non chiudere gli occhi', incontro all'istituto Einaudi di Roma

Sicurezza stradale, in classe con Autostrade per l'Italia

Più di 200 scuole e 12mila giovani coinvolti in workshop, incontri live e un contest che durerà fino a maggio. È il progetto 'Non chiudere gli occhi', promosso da Autostrade per l'Italia e presentato mercoledì mattina all'istituto 'Luigi Einaudi' di Roma per sensibilizzare i più giovani al rispetto delle regole e delle norme sulla sicurezza stradale. Dopo la campagna, il progetto è entrato nel vivo con la partecipazione delle scuole. Un percorso interattivo che coinvolgerà studenti e studentesse degli istituti secondari di secondo grado selezionati sui territori attraversati dalla rete Aspi. Testimonial della campagna, la campionessa paralimpica Ambra Sabatini, che ha raccontato ai giovani la sua esperienza e ha risposto alle tante domande degli studenti. "La sicurezza in strada è nelle nostre mani. Tutti, soprattutto i più giovani, devono essere consapevoli dei pericoli che si corrono al volante e delle possibili conseguenze di ogni comportamento scorretto", ha

detto in apertura l'Amministratore delegato di Aspi, Roberto Tomasi, che ha ricordato ai giovani l'importanza della guida sicura in autostrada. "La guida sicura deve diventare una prassi consolidata, è responsabilità sociale, rispetto per la vita. Per questo motivo progetti come questo assumono un significato ancora più importante: ha aggiunto Tomasi. Oltre alla importante collaborazione con la Polizia di Stato, per noi è prioritario investire in infrastrutture moderne e sicure, ma anche nell'educazione stradale e nelle buone pratiche al volante. Coinvolgere i ragazzi in questa missione è la strada giusta". "Per me essere ambasciatrice di Autostrade è importantissimo" ha detto Ambra Sabatini, medaglia d'oro a Tokyo 2021. Ne vado molto orgogliosa perché grazie a questa collaborazione riesco a infondere ai giovani anche i valori della sicurezza stradale. Io stessa ho avuto un incidente, quindi ci tengo a sensibilizzare i giovani su

questo argomento". Il progetto nelle scuole prevede un test personalizzato da seguire in aula individualmente sullo smartphone. Ogni ragazzo, guidato dal docente, seguirà da vicino i temi sulla sicurezza stradale. Con il supporto dei professori, i giovani potranno poi approfondire attraverso workshop e materiale educativo multimediale predisposto da Aspi. "Autostrade per l'Italia porta la sua esperienza nelle scuole per spiegare agli alunni di oggi, che saranno i futuri automobilisti di domani, quali sono i maggiori rischi che si incontrano sulla strada e per sensibilizzarli verso una condotta di guida attenta, puntuale e rispettosa sia di se stessi che degli altri", ha detto Francesco Console, Direttore di Tronco di Fiano Romano - Autostrade per l'Italia. Da anni Autostrade per l'Italia, in collaborazione con la Polizia di Stato, è in prima linea per promuovere i giusti comportamenti da adottare alla guida, soprattutto tra i più

giovani. Lo ha fatto anche nel 2023 con lo spot sulla sicurezza Stradale dal titolo 'Non chiudere gli occhi. La sicurezza stradale riguarda anche te', per la prima volta con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, che ha visto la partecipazione dell'attore Giacomo Giorgio e del regista Carmine Elia, entrambi conosciuti per la serie di successo Mare Fuori, una delle più amate proprio dai ragazzi. Questo progetto con le scuole nasce proprio in continuità con la campagna estiva dello scorso anno.



Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar







Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Abbandonati rifiuti di ogni genere, materassi, elettrodomestici, mobili, barattoli di vernice, resti di lavori edili e numerosi sacchi di immondizie

La zona archeologica di Gricciano sempre più nel mirino degli incivili: rifiuti in via Mortella

Nemmeno le zone archeologiche di Cerveteri si salvano dal passaggio degli incivili. Una discarica abusiva è apparsa nelle vicinanze della necropoli etrusca nella zona nord di Gricciano, dalle parti di via Mortella, dove da alcuni giorni sono spuntati rifiuti di ogni genere, scaraventati a bordo strada e tra la vegetazione. Materassi, parti di elettrodomestici, mobili, barattoli di vernice, resti di lavori edili e numerosi sacchi di immondizie troneggiano a poca distanza dai reperti etruschi, in un'area tra le più antiche della necropoli della Banditaccia. Loculi, tombe e sentieri che sono particolarmente apprezzati dagli appassionati del settore per la loro unicità, comprensibile lo sdegno dei visitatori che si avventurano fino a Gricciano. Sui social gli abitanti della vasta zona di campagna da tempo segnalano l'andirivieni di automobili e furgoni che, approfittando dell'inesistente illuminazione dopo il tramonto, abbandonano spazzatura nel verde, compresi materiali potenzialmente inquinanti. Uno spettacolo indecoroso anche gli occhi delle persone che si avventurano a visitare le tombe etrusche nell'altopiano di Gricciano. In questo scenario di degrado, non mancano gli automobilisti che lanciano i sacchetti dell'immondizie dai finestrini. Non è la prima volta che la zona rurale è presa di mira dagli incivili, nei mesi scorsi un'altra montagna di rifiuti era apparsa in prossimità della recinzione della necropoli, suscitando lo sdegno dei residenti che ha viva voce chiesero ed ottennero la bonifica della pattumiera a cielo aperto. Creata, peraltro,

a ridosso di un antico e prezioso fontanile del seicento, trasformato in contenitore della spazzatura. Anche altre aree dove sono presenti reperti archeologici sono spesso state vittime delle scorribande degli incivili. L'antica via Sepolcrale, la storica via degli Inferi e le vaste campagne attorno alla necropoli della Banditaccia sono state sovente bonificate dalle associazioni di volontariato che hanno raccolto immondizie di ogni genere abbandonate in luoghi millenari. Un malcostume dilagante soprattutto in primavera ed estate. Reprimere il malcostume dell'abbandono di spazzatura e materiali ingombranti nelle località decentrate non è semplice, il territorio è talmente vasto da non poter



essere controllato, gli incivili da tempo hanno cambiato strategia. Dopo l'aumento della sorveglianza nei centri

urbani attraverso l'implementazione di foto trappole e telecamere a circuito chiuso, le persone che se ne infischiano

fino accanto alla linea ferroviaria sotto il cavalcavia di Marina di Cerveteri. Dal palazzetto comunale in questi

giorni hanno reso noto che è stato avviato un capillare piano di controlli a tutto campo, si partirà dalla verifica del regolare conferimento nei mastelli davanti alle abitazioni, fino al posizionamento di nuovi dispositivi elettronici per immortalare e multare chi getta rifiuti nell'ambiente. I primi risultati del giro di vite sono arrivati, in pochi giorni sono state elevate già molte contravvenzioni a cittadini sorpresi a lasciare la spazzatura in strada. Sanzionati anche utenti che avevano sbagliato il modo di conferire i rifiuti nei rispettivi sacchetti. Le multe possono arrivare fino a cento euro, nel caso di abbandono di materiale inquinante è prevista la denuncia penale. Entro poche settimane la polizia locale di Cerveteri avrà in dotazione trenta nuove foto trappole che saranno posizionate nei luoghi ritenuti più a rischio per la comparsa di pattumiera a cielo aperto.

della raccolta differenziata hanno messo nel mirino aree periferiche, deturpando prati, canneti e vegetazione boschiva. Oltre all'esterno della necropoli,

cumuli di spazzatura spesso appaiono lungo la via Settevene Palo in direzione del lago di Bracciano, nelle arterie del quartiere San Paolo a ridosso del campo sportivo, nelle strade laterali della via Doganale a Borgo San Martino e per-

Quattro nuove convenzioni per tutelare il Parco Archeologico Cerveteri-Tarquinia

Sottoscritte le convenzioni con quattro Associazioni di volontariato attive nel territorio ceretano nel campo del patrimonio culturale e dell'archeologia etrusca, finalizzate ad ampliare la fruizione e la valorizzazione dell'area del cosiddetto Recinto della Necropoli della Banditaccia (Cerveteri). Venerdì 9 febbraio 2024, presso la Sala Giunta del Comune di Cerveteri, il Direttore del PACT e i rappresentanti legali (e rispettivi delegati) delle Associazioni di volontariato Gruppo Archeologico Romano - Sezione di Cerveteri, Il Lucumone, Nucleo Archeologico Antica Caere e I Rasenna, hanno sottoscritto i protocolli di intesa che regolamenteranno nei prossimi due anni le attività previste in collaborazione nell'area del cosiddetto



Recinto della necropoli della Banditaccia. La sigla degli accordi, simbolicamente avvenuta nel Comune di Cerveteri per suggellare un percorso di collaborazione che vuole coinvolgere, per il tramite delle

Associazioni, la comunità tutta, giunge al termine e a coronamento di un percorso di evidenza pubblica iniziato con la pubblicazione di un Avviso di manifestazione di interesse rivolto a tutti gli Enti del Terzo Settore, al quale le quattro Associazioni hanno risposto con proposte progettuali di grande interesse. Il PACT sta per avviare analogo procedura di evidenza pubblica anche per le aree cosiddette esterne delle necropoli della Banditaccia (Cerveteri) e dei Monterozzi (Tarquinia), di cui al Decreto ministeriale n. 380/2021, recentemente acquisite a seguito di formale passaggio di consegne con la Sabap-Vt-Em, nonché per le proprie sedi museali. Lo si legge sulla pagina social del Parco Archeologico Cerveteri e Tarquinia

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
f Emy Arset Rossi

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe

Centro Storico Cerveteri

FIorentINI
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I 10291361003

I ladri tornano in azione in via delle Azalee. Sospetti su un furgone di colore blu

Colpo in villa a Campo di Mare

Martedì incontro pubblico al centro di via Luni. Il Sindaco invita alla partecipazione

Nuovo furto a Campo di Mare. Nonostante il sensibile aumento dei controlli da parte delle forze dell'ordine, dopo le richieste di cittadini e comitati di zona, i ladri sono tornati a colpire. "Erano circa le 19 dell'altra sera in via delle Azalee - racconta il signor Alberto - ignoti sono entrati nella mia abitazione e l'hanno svuotata di qualunque cosa avesse valore. Ho scoperto il furto rientrando a casa dopo il weekend". Poi i soliti sospetti. "Negli ultimi tempi - prosegue la vittima - mi è capitato di vedere un furgone blu transitare o stare parcheggiato in vista della mia abitazione. In 20 anni che vivo qui, non mi era mai successo. Sono tempi difficili e non si sta mai abbastanza attenti". Anche i vicini di casa insistono su questo furgone di colore blu. «Lo avevo segnalato più volte mentre si aggirava per le strade di Campo di Mare e Cerenova. Aveva anche le tendine sul vetro laterale», è la testimonianza di Davide. I residenti, molto preoccupati, si



Credits: Imagoeconomica

rivolgono alle istituzioni locali affinché si attivino per installare impianti di videosorveglianza che possano almeno frenare le scorribande dei malviventi scatenati come non mai in questi mesi nelle frazioni cerveterane e anche a Ladispoli. Il primo cittadino etrusco nel frattempo, dopo aver minimizzato sui furti avvenuti nei mesi scorsi e disertato il sit in dei cittadini che chiedevano più sicurezza anche con una fiaccolata in strada, cambia stra-

tegia. Martedì prossimo a Marina di Cerveteri si terrà un confronto pubblico su questa tematica, con la partecipazione delle forze dell'ordine e "l'obiettivo di migliorare la collaborazione tra cittadini e istituzioni", precisa Elena Gubetti. "Il tema della sicurezza - ammette il sindaco - è diventato di giorno in giorno sempre più attuale: tocca tutti da vicino, ma le persone più in difficoltà, come sempre, sono le persone più fragili, anziane e spesso sole della nostra comuni-

tà. Obiettivo fornire suggerimenti e informazioni, grazie all'ausilio e alla professionalità delle forze dell'ordine su come difendersi dai reati contro la persona e il patrimonio, distinguere tra sicurezza reale e sicurezza percepita, stimolare l'importanza della collaborazione fra cittadini ed istituzioni". Durante il vertice dunque i rappresentanti di carabinieri e polizia illustreranno l'andamento delle azioni di presidio del territorio, parlando delle sinergie attivate, dei comportamenti corretti, degli obiettivi e dei risultati conseguiti. Appuntamento fissato per martedì 20 febbraio alle 18 presso il centro polivalente di via Luni, mentre il prossimo si terrà a Valcanneto. "Ringrazio il comandante della Compagnia dei Carabinieri di Civitavecchia, il capitano Mattia Bologna, il commissario della Polizia di Stato di Ladispoli, Paolo Delli Colli e la nostra comandante di Polizia Locale Cinzia Luchetti per la disponibilità dimostrata".

Il Sindaco: "Ringrazio gli studenti per averci invitato a raccontare questo progetto"

Consiglio comunale dei Giovani, il progetto presentato al Mattei

"L'altra mattina, insieme al vicesindaco Federica Battafarano, al Delegato Christian Matilli e al giovane Giacomo De Vito, ho avuto il piacere di incontrare i ragazzi e le ragazze dell'Istituto Enrico Mattei di Cerveteri e presentare un progetto che ci sta particolarmente a cuore: il



Consiglio Comunale dei Giovani. Mi complimento con i ragazzi per l'interesse dimostrato e per la partecipazione e con i docenti per aver dato vita a questo momento nell'ambito delle iniziative della settimana dello studente. E' stata l'occasione per parlare della nascita del Consiglio comunale dei Giovani, uno strumento di democrazia, che rappresenta i giovani fra i 14 e i 25 anni, autonomamente istituito dal Comune per promuovere la partecipazione dei giovani alla vita sociale, politica, culturale del paese, allo scopo di favorire la libera espressione del loro punto di vista su tutto ciò che riguarda l'amministrazione del territorio e in special modo su ciò che riguarda i giovani. E' importante che i ragazzi possano conoscere da vicino il ruolo del Sindaco, della giunta, del consiglio comunale e il funzionamento della macchina della pubblica amministrazione, e possano contribuire a portare una visione del tutto nuova dei loro bisogni, loro sono i cittadini di domani, che si proiettano verso un'età adulta in cui saranno parte attiva della società e devo contribuire a costruire la città del domani".

A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, a seguito dell'incontro avuto con gli studenti dell'Istituto durante il quale ha illustrato il Regolamento appena approvato. Sempre sul tema, il Sindaco ha invitato i ragazzi all'incontro pubblico di venerdì 23 febbraio alle ore 18:00 presso l'Aula Consiliare del Granarone: un pomeriggio interamente dedicato a loro e all'iter burocratico che porterà all'indizione delle prime elezioni giovanili e conseguente elezione del Consiglio.

"Rendere partecipi i giovani - ha dichiarato il sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - nei processi istituzionali è un passaggio fondamentale per la crescita della comunità. Quanto prima, saranno indette le elezioni del Consiglio Comunale dei Giovani a cui spero possano partecipare in molti: sono certa che rappresenterà un importante strumento di consultazione e confronto, che rafforzerà l'attività amministrativa".

Filippo Morani di Cerveteri ballerino di Mahmood al Festival di Sanremo

Sabato si è concluso (a notte fonda!) il 74esimo Festival di Sanremo. In qualche modo però, tra i protagonisti c'era anche Cerveteri. E lo è stata grazie a Filippo Morani, ballerino di Cerveteri, presente nel corpo di ballo di danzatori che ha accompagnato il cantante Mahmood nella coreografia del brano "Tuta Gold". Filippo, appena 20anni, non è la prima volta che appare in programmi televisivi. Sanremo, è certamente il palco più prestigioso che si possa desiderare.



"Nati per Leggere" letture a bassa voce per bambini e famiglie

Primo appuntamento giovedì 22 febbraio alle ore 17 con "Quante storie in biblioteca", letture a bassa voce per famiglie e bambini (0-6anni). Fino alla fine della primavera 2024 presso la Biblioteca Comunale "Nilde Iotti" un nuovo ciclo di storie a cura delle volontarie di Nati per Leggere, un'occasione per condividere momenti magici tra genitori e figli, immersi nella lettura. Partecipazione gratuita. Prenotazione obbligatoria al numero 06 9943285.



CAVALLINO MATTO
RistoFamily

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook
Instagram
cavallinomattocerveteri

Agenzia Funebre

MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Intervento del "Comitato Tutela Natura e Cultura Litorale Nord"

Torre Flavia, importante non abbassare la guardia

"Come Comitato che si è costituito nel maggio scorso, non appena si sono diffuse le notizie dell'aggressione a Torre Flavia, abbiamo appreso con favore la notizia della battuta d'arresto per la realizzazione del distributore in prossimità dell'Area Protetta, frutto anche della nostra intensa attività di contrasto, ma aspettiamo a cantare vittoria. L'iter non è concluso e temiamo che ci siano ancora molte le scappatoie burocratiche per poter aggirare gli ostacoli. Il Comitato si è attivato fin da subito con una importante raccolta firme alla quale hanno partecipato molti cittadini a livello volontaristico e Associazioni sensibili alla tutela del territorio, che è proseguita per diversi mesi. Inoltre, sono state redatte una serie di osservazioni molto dettagliate e accurate, e inviate a tutte le autorità competenti. Abbiamo sempre comunicato con svariati articoli di giornale lo stato di avanzamento delle nostre iniziative, non trovando sempre riscontro. Dunque, un'azione di vigilanza estremamente accurata e circoscritta che ha dato i suoi frutti. Inoltre, non



dimentichiamo che questo è solo uno degli aspetti che abbiamo contestato. Resta ancora in piedi, infatti, la questione del progetto di camping in località "Stallonara" e ben più grave, dal nostro punto di vista, è la trasformazione di 800mila mq di terreni da agricoli in residenziali nel Comune di Ladispoli nel comparto C11. Trasformare quell'area da agricola

ad edificabile strangolerebbe molto la Palude di Torre Flavia soffocando il corridoio verde verso la campagna e tutto il serbatoio biologico che contribuisce a mantenere viva la Palude stessa. Dunque, il Comitato non si fermerà certamente ma continueremo a contrastare ogni iniziativa che possa mettere a rischio questa preziosa risorsa del nostro territorio."

A perdere la vita un 24enne di Cerveteri. Vani i tentativi di rianimazione da parte dei medici del 118

Tragedia sull'Aurelia, lo scontro è mortale



Dramma sull'Aurelia. Uno scontro tra un furgone e una moto ha provocato la morte di Andrea Ferlini, 24enne di Cerveteri. È morto sul colpo il giovane centauro nel sinistro che nella tarda mattinata di ieri ha paralizzato la statale all'altezza del chilometro 31,700, in zona Palidoro. L'intervento dei soccorsi poco dopo le 13.30. Sul posto il 118 e i carabinieri delle stazioni di Ladispoli e Torrimpietra. Uno scontro fra un furgone Iveco - condotto da un 50enne residente in provincia di Roma - e la moto Yamaha alla cui guida c'era il ragazzo ceretano di 24 anni. Sbalzato dalla sella le condizioni del



giovane sono apparse da subito critiche. Nonostante l'arrivo dell'eliambulanza per il motociclista non c'è stato nulla da fare, è deceduto prima di poter essere trasportato in ospedale. Sequestrati entrambi i veicoli, risultati in regola, resta da accertare la dinamica della tragedia stradale. Accompagnato in ospedale il conducente del furgone per essere sottoposto ai test di rito su alcol e droga la salma del 24enne è stata affidata alla magistratura e traslata all'istituto di medicina legale del Verano, dove è stata disposta l'autopsia. La redazione si stringe al dolore della famiglia per la perdita del povero Andrea.

Il 24 febbraio nella sede AVIS una nuova raccolta di sangue

La raccolta di sangue non si deve fermare mai. Ricordiamo sempre che, ogni giorno, in Italia, ben 1.800 persone necessitano di trasfusioni di sangue per poter sopravvivere. E nella sede AVIS di Ladispoli la raccolta non si ferma mai. Domenica 4 febbraio scorso, hanno raccolto ben 35 sacche di sangue. Un bel risultato, che avvicina l'AVIS di Ladispoli agli ambiziosi obiettivi di raccolta che si è posta per il 2024. La prossima raccolta è prevista per sabato 24 febbraio, sempre nella sede di Ladispoli in via Vilnius, 5. La squadra dei volontari AVIS vi accoglierà, con la loro proverbiale efficienza e cordialità, dalle ore 7:00 alle ore 11:00. Per prenotarsi, telefonare al numero: 328-7584568



Ragazzi dell'istituto Alberghiero dedicano la giornata di San Valentino all'Amore

Un'uscita didattica alla scoperta del territorio e della sua storia: è quella svolta dagli studenti della II D dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli che mercoledì 14 febbraio, accompagnati dalle docenti Angela Di Sabatino e Karin Bedini, si sono recati in visita al Museo Nazionale Etrusco. Dedicato all'arte etrusca e ospitato nel Castello Ruspoli, nel cuore di Cerveteri, il Museo espone reperti provenienti per lo più dalle diverse necropoli dell'antica Caere. Ma ad attrarre l'attenzione degli allievi sono stati soprattutto il Cratere e la Kylix di Eufronio (V secolo a. C.) finalmente tornati a Cerveteri dopo la travagliata vicenda che li aveva visti esporre al Metropolitan Museum di New York e al Getty Museum di Malibù. "Abbiamo deciso di trascorrere un San Valentino diverso, - ha commentato la Prof.ssa Angela Di Sabatino, Docente di Letteratura e Storia Alberghiero di Ladispoli



- dedicato all'amore per la storia locale. Troppo spesso dobbiamo accorgerci che i nostri studenti vivono in un territorio di cui ignorano il passato, ma un autentico senso di cittadinanza nasce proprio dalla conoscenza delle proprie radici. Su questo si fonda l'anima dei luoghi, ma anche l'identità di chi vi abita. Oggi - ha aggiunto la Prof.ssa Di Sabatino - siamo stati accompagnati da una guida turistica che ha spiegato la storia misteriosa e complessa dei nostri antichi progenitori. Osservando le suppellettili e i famosissimi reperti di Eufronio, abbiamo scoperto quanto le civiltà che ci hanno preceduto abbiano anticipato mode e costumi della contemporaneità. Una giornata che rimarrà nella memoria e nel cuore degli studenti. Usciti dal Museo - ha concluso la Prof.ssa Di Sabatino - abbiamo percorso le strade e le piazze del centro storico fino ad ammirare il mare dai bastioni del Belvedere: il nostro mare, quello della nostra amata Ladispoli".



BAR Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri





Via Settevene Palo, 58, 00052 Cerveteri (RM) - Tel 06 994 1971





Il sindaco Pietro Tidei sulla chiusura dei lavori della commissione straordinaria di Liquidazione “L’Organo Straordinario di Liquidazione presenta il Piano di Estinzione dei Debiti, numeri impietosi”

SANTA MARINELLA - “Quando ci siamo insediati abbiamo ereditato un bilancio in negativo per quasi 15 milioni di euro. Ora la commissione ministeriale ha finito il suo compito, è evidente che era impossibile non dichiarare il default”. A parlare è il sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei. “La scorsa settimana - prosegue Tidei - l’Organo Straordinario di Liquidazione (O.S.L.) nominata dal Ministero per la gestione del Dissesto causato dalle scelerate gestioni delle amministrazioni che ci hanno preceduto, ha presentato il Piano di Estinzione dei Debiti e pertanto. I numeri presentati dalla OSL sono impietosi e certificano, qualora ce ne fosse ancora bisogno, come la strada scelta

nel nostro primo mandato amministrativo fosse inevitabile, benché dolorosa per l’amministrazione e soprattutto per la cittadinanza. Il dissesto fu, da parte nostra, un mero atto dovuto dopo che il rendiconto della gestione 2017 redatto durante la gestione commissariale, riportò un risultato negativo di € - 14.775.850,32. Tale disavanzo di amministrazione non era, ovviamente, gestibile tramite procedure ordinarie. In questo quadro si è svolta l’azione della OSL, alla quale vanno i ringraziamenti dell’amministrazione per il lavoro svolto con professionalità, puntualità, diligenza e spirito di collaborazione nei confronti dell’Ente. L’Organo di Liquidazione ha preso in cari-



co in primis tutti i “crediti” che l’Ente vantava al 31.12.2017, che ricordiamo erano già al netto degli 11.271.593,87 cancellati dal commissario prefettizio come insussistenti, la OSL è riuscita a riscuotere solo €

4.175.294,33 lasciandone tuttavia ben € 5.934.972,68 per i quali le procedure di riscossione si sono dimostrate infruttuose. L’azione della OSL si è poi concentrata sulla parte dolorosa del dissesto, quella del pagamento dei

debiti dell’Ente soggetti ad una decurtazione al 60% del valore nominale di ciascun credito per un totale di transazioni pari ad € 3.549.621,66. Tuttavia non tutti i creditori hanno accettato la proposta transattiva della OSL che ammontano ad un totale di € 3.805.840,45, e pertanto il Comune di Santa Marinella si troverà a dover far fronte alle legittime pretese di coloro i quali, hanno prestato servizio o fornito materiali ad una amministrazione incapace di tenere fede ai propri impegni. Di questo dovrà giocoforza farsi carico l’attuale amministrazione, come già fatto per l’anticipazione di tesoreria non restituita al 31.12.2017 di € 5.270.670,62 e come per l’ammortamento del mutuo

contratto dalla OSL per il pagamento dei vecchi debiti che pesa sul corrente bilancio per € 211.362,57 all’anno fino al 2041. L’Amministrazione che rappresento è pronta a farsi carico, ancora una volta delle conseguenze dell’incapacità amministrativa di chi ci ha preceduto e, nonostante le critiche e gli attacchi, e grazie alla gestione razionale delle risorse comunali messa in campo già nel precedente mandato, riuscirà ad assorbire il contraccolpo dei debiti ereditati dal dissesto continuando a fornire adeguate risposte alle esigenze dei cittadini restituendo, alla fine di questo mandato elettorale, ai cittadini una città moderna, sostenibile e con servizi adeguati per i propri cittadini.

Amministrative a Civitavecchia, Roberta Galletta candidata Sindaco

CIVITAVECCHIA - Indipendente dai partiti e sostenuta da un’unica lista civica che porta il suo nome. Così si presenta Roberta Galletta: la divulgatrice storica ha voluto ufficializzare oggi la sua candidatura a sindaco di Civitavecchia. «La mia promessa di impegno per la nostra Civitavecchia in un giorno così speciale - ha spiegato oggi, giorno di San Valentino - perché per me questa è davvero la cosa più bella che posso fare per la nostra città. Non ci voglio provare, ci voglio riuscire. Alle prossime elezioni per il rinnovo della carica di Sindaco di Civitavecchia e del Consiglio Comunale della nostra città presento oggi il mio nome



nella rosa dei candidati sindaco. Sarò sostenuta solo da una lista civica, la Lista Galletta,

che presenterò ufficialmente alla nostra città nei prossimi giorni».

Contributi a parziale copertura del costo dei centri estivi 2023

CIVITAVECCHIA - L’assessore ai Servizi sociali Deborah Zacchei informa che l’Amministrazione comunale di Civitavecchia ha approvato un Avviso pubblico finalizzato all’individuazione dei beneficiari di contributi a parziale copertura del costo di frequenza ai centri estivi 2023, riservato a nuclei familiari in possesso di ISEE non superiore ai 25mila euro. Il modulo per inoltrare la domanda e i requisiti di accesso sono disponibili sul sito istituzionale www.comune.civitavecchia.rm.it alle pagine InformaComune e Avvisi Pubblici. Per la presentazione della domanda sarà necessario essere in possesso dello SPID o del CIE.



Occorre allegare l’attestazione del Legale Rappresentante del Centro estivo dell’effettiva frequentazione del minore (tra il 1/06/2023 e il 30/09/2023) secondo il modello predisposto. Le domande possono essere inoltrate a partire dal 19 feb-

braio 2024 e fino al 20 marzo 2024 (entro e non oltre le ore 12). Per informazioni sulla compilazione online si può contattare il numero 0766 590764 nei giorni di martedì e giovedì esclusivamente dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle 15,30 alle 17,00.

A 80 anni dalla distruzione dell’Abbazia di Montecassino Cassino 1944: bombe sull’Abbazia

In occasione degli 80 anni della sua distruzione ad opera dei pesanti bombardamenti delle Forze Alleate avvenuta il 14 febbraio del 1944, la Fondazione Giuseppe Levi Pelloni promuove una “lezione di storia” a più voci, dedicata ad una delle più tristi pagine della Seconda Guerra mondiale. L’incontro, che si terrà a Roma oggi alle ore 15.00 nella Sala del Refettorio di Palazzo San Macuto-Camera dei deputati (via del Seminario, 7), avrà come protagonisti Francesco Arcese, Antimo Della Valle, Gaetano De Angelis Curtis, Lutz Klinkhammer e Pino Pelloni. Il 15 febbraio 1944 il magnifico edificio fondato da San Benedetto da Norcia nel VI secolo d.C. fu raso al suolo dal violento e continuo bom-

bardamento con cui gli alleati martellavano il caposaldo tedesco che bloccava loro la strada per Roma. Fu una distruzione inutile o necessaria? Su questo quesito e sul salvataggio di migliaia di opere si articolerà conferenza-seminario, che si gioverà del contributo di storici e ricercatori a ricordare il tragico e storiograficamente controverso evento bellico che ha portato alla distruzione dell’antica abbazia benedettina. Storiograficamente controverso dato che recenti ricerche presso archivi inglesi e statunitensi hanno evidenziato come l’abbazia di Montecassino venne distrutta da un errore di traduzione. Anzi per meglio dire fu uno scambio tra un nome di genere femminile e uno di genere maschile alla base del-

l’eliminazione di uno dei monumenti della cristianità. L’ordine fu dato dal generale americano Mark Wayne Clark, nella convinzione, poi rivelatasi errata, che l’interno dell’Abbazia fosse occupato dai tedeschi. In realtà, paradossalmente, proprio le macerie dell’abbazia consentirono molto più facilmente alle truppe tedesche di trovare rifugio e di continuare la battaglia. Cosa che in effetti fecero, con il risultato che la linea Gustav, che passava appunto da Cassino, poté resistere alla pressione degli Alleati fino a maggio di quell’anno. In totale, durante la battaglia di Montecassino, che si sviluppò da gennaio a maggio del 1944, persero la vita circa 135mila soldati tra alleati e tedeschi. Nel bombardamento per-



sero la vita anche molti civili che proprio nel luogo di culto avevano cercato riparo sperando che fosse un luogo sicuro. L’abate Diamare ed i monaci sopravvissuti fuggirono poi a Roma per salvarsi. Il monastero fu conquistato il 18 maggio dai soldati polacchi, Subito dopo, il 4 giugno, le forze alleate entrarono a Roma. L’Abbazia fu poi ricostruita nel Dopoguerra secondo il disegno originario.

Flavia Santia

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)



L'assessore Andrea Amanati: "Sarà un'opera di risanamento e di riqualificazione"

Golena della foce di Castelsecco, area che va riqualificata e messa in sicurezza

SANTA MARINELLA - "Abbiamo sempre e solo parlato di una grande area verde e non di parco. Questo è il progetto che l'Amministrazione Comunale sta per realizzare alla foce del fosso di Castesecco. Sarà un'opera di risanamento e di riqualificazione e soprattutto di messa in sicurezza dell'intera area di esondazione. Abbiamo parlato di valorizzare la golena, cioè la zona pianeggiante che costeggia il fosso e che ha funzione idraulica d'invaso d'emergenza diluendo la piena e riducen-

do il rischio idrogeologico. Inoltre quell'area durante la piena, riceve moltissimo materiale limoso, nutritivo per il terreno e fondamentale per la catena alimentare di varie specie di uccelli", ha affermato il sindaco Pietro Tidei, in risposta al Comitato 2 ottobre. "Nel progetto, i cui lavori inizieranno a fine mese, è previsto un nuovo viadotto, che sarà un'alternativa a quello preesistente, che invece sarà riservato alla viabilità locale - ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Andrea Amanati - Il nuovo



ponte servirà a decongestionare il traffico e a porre in sicurezza la viabilità di quel tratto che come sappiamo è spesso coinvolto in incidenti automobilistici, viste anche le varie uscite viarie sui curvoni della via Aurelia. Sono interventi che da anni sono attesi dalla popolazione, che non ha dimenticato la pericolosità di quel fosso e le sue criticità. L'obiettivo dell'intervento è la sicurezza dell'area e il mantenimento delle sue caratteristiche naturali", ha concluso l'assessore Amanati. "Rispetto

delle biodiversità golena e tutela dell'ecosistema, sono temi che l'amministrazione comunale non trascurerà nell'opera di risanamento e riqualificazione del Fosso di Castesecco. Noi crediamo fermamente che la miglior via per tutelare questa area sia quella di farla conoscere per poi difenderla tutti assieme, con progetti di educazione ambientale promossi dalle associazioni e della organizzazioni ambientaliste", ha dichiarato il consigliere con delega all'ambiente Alessio Magliani.

A pochi giorni dal sì al Bilancio, parte una campagna di lavori in città



CIVITAVECCHIA - Dopo l'approvazione del bilancio di previsione, avvenuto in consiglio comunale con 16 voti favorevoli, è già partita una nuova campagna di opere pubbliche in città. "Siamo partiti subito" spiega l'Assessore ai Lavori Pubblici, Daniele Perello "perché si tratta di interventi che avevamo programmato da tempo, sulla base delle segnalazioni ricevute. In tutti i casi si eseguirà la fresatura dell'asfalto danneggiato e l'eventuale sostituzione delle alberature che deformano il manto stradale. Ringrazio l'assessorato, in

particolare nelle persone di Sestili e Spigarelli, per aver potuto mettere a terra immediatamente questa campagna di riqualificazione". Questo il commento del Sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco: "Fin dal nostro insediamento abbiamo fatto sì che gli interventi fossero distribuiti in tutte le zone della città. C'era tantissimo da fare e molto è stato fatto, tanto è vero che a parte il periodo del Covid sul territorio comunale abbiamo visto sempre attività in corso. Un work in progress che però negli ultimi mesi ha fatto regi-

strare un salto di qualità, per il quale ringrazio Daniele Perello". Il lotto è da 150mila euro e il primo cantiere già attivo è quello su via Matteini, dove è in via di rifacimento il manto stradale. Seguiranno via Fusco, le due rampe di via delle Quattro Porte, il parcheggio di largo Marco Galli e l'area di via Liguria, dove è già in corso una approfondita opera di riqualificazione dell'area di verde attrezzato ad opera dell'assessorato all'Ambiente, coordinato dal Vicesindaco Manuel Magliani.

Poletti candidato sindaco a Civitavecchia Il messaggio del Sindaco di Santa Marinella

SANTA MARINELLA - Il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei ha indirizzato al Generale Paolo Poletti candidato sindaco di Civitavecchia, il seguente messaggio. "Carissimo Paolo ti auguro di avere un successo ma alla luce degli ultimi fatti, ritengo che tu non stia mantenendo fede alle aspettative iniziali. La tua candidatura nata come civica doveva portare con sé un programma innovativo, chiedere l'adesione di tutte le forze sane della città, esattamente come fanno i candidati civici. La città si aspettava inoltre che tu chiamassi ad attuare qual programma di rilancio energie nuove e non solo i soliti partiti, le solite segretarie, le solite scelte fatte a Roma. Apprendo oggi da te che tu ti rivolgi al solito centro destra di cui auspichi di diventare il candidato unico. Non mi resta che prendere atto a questo punto che hai radicalmente cambiato le coordinate politiche sulle quali orientavo il mio sostegno. Ti formulo i miei



migliori auguri affinché tu possa essere indicato come tu speri il candidato unitario del centro destra, cosa di cui dubito fortemente". Tidei ha deciso di scrivere pubblicamente al Generale perché di recente più di un volta anche sulla stampa il suo nome è stato accostato a quello di Poletti. Come si ricorderà fu lo stesso Tidei circa 5 anni fa a proporre a Poletti la candidatura di Sindaco. All'epoca il generale rispose di non essere ancora pronto. Questo fino a pochi mesi fa

quando ha dichiarato di essere disposto a iniziare questa battaglia per il bene della città preannunciando la sua decisione allo stesso Tidei. "All'epoca ho apprezzato questa tua scelta - ricorda Tidei - perché ti consideravo un ottimo candidato civico, una figura indipendente, in grado di risollevarla la città dal baratro e dell'immobilismo in cui era rimasta fossilizzata negli ultimi anni, in grado di aggregare forze nuove. In un progetto civico non deve esistere alcuna pregiudiziale nei confronti di aderenti ai singoli partiti e personalmente, come sai, a Santa Marinella governo con un consenso largo che comprende Forza Italia. Ma nelle tue affermazioni oltre a spingerti ai confini della politica nazionale ti sei lasciato tentare dalla voglia di indossare una nuova divisa, quella del centro destra con il grado di comandante e candidato unico. E' evidente che a questo punto le nostre strade si dividono"



ENTRA IN
BLUEPOWER

+39 075 9275963

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Acea-Borgata Aurelia, lettera del Comune

CIVITAVECCHIA - Il sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco e l'assessore ai Lavori pubblici Daniele Perello sono intervenuti sulla questione sollevata dai residenti di Borgata Aurelia circa la fornitura idrica della zona. «In seguito alle giuste rimostranze dei cittadini di Borgata Aurelia, nei riguardi di Acea, per i disservizi nella fornitura idrica» hanno scritto Tedesco e Perello, «la risposta dell'azienda ha fatto esacerbare ulteriormente gli animi. In buona sostanza, Acea consiglia di installare "cassoni" negli appartamenti così da avere garantita la disponi-

bilità dell'acqua... Ma da un gestore di servizio idrico ci si aspetta che risolva i problemi, e non che proponga soluzioni obsolete a carico dell'utente». Da cinque anni a questa parte, l'Amministrazione comunale ha ottenuto miglioramenti per la città anche grazie ad un proficuo dialogo instaurato con Acea Ato2, «ma dialogo non significa necessariamente condivisione» precisa il sindaco, «e per questo riteniamo inaccettabile che i quartieri a nord della città debbano rimanere esclusi dal salto di qualità» ottenuto ad esempio con la riattiva-



zione a pieno regime dell'invaso del Lasco del Falegname «per il quale si spese con impegno anche il consigliere Giancarlo Frascarelli» e con l'acquisizione da parte del Comune della parte storica di Borgata Aurelia. «Così come la nostra Amministrazione si sta facendo e si farà carico di tante opere di urbanizzazione che mancavano da decenni in quell'area, ci aspettiamo che anche Acea faccia la sua parte in sinergia con il Consorzio Medio Tirreno».

I due Paesi sono pronti a portare avanti la collaborazione nell'ambito della cultura e della ricerca

Continua la partnership Italia-Romania Firmata la dichiarazione a Villa Pamphilj

“La collaborazione nel campo culturale, fondata sulle radici comuni e sul ruolo della latinità nella formazione della coscienza nazionale romena, rappresenta uno degli elementi qualificanti del rapporto tra Italia e Romania. Le Parti intensificheranno la collaborazione nei settori dell'istruzione e della cultura, compreso il rafforzamento e l'ampliamento del quadro giuridico bilaterale. L'obiettivo è la promozione di un dialogo sostanziale in settori con impatto rilevante da questo punto di vista, come ad esempio la formazione e il restauro del patrimonio culturale”. È quanto si legge in uno degli allegati della dichiarazione congiunta Italia-Romania firmata a Villa Pamphilj dalla presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, e dal primo ministro romeno Marcel Ciolacu. “Italia e Romania - si legge ancora - proseguiranno la collaborazione nel settore dell'istruzione a livello preuniversitario lavorando rispettivamente alla diffusione, con il sostegno del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale, dell'insegnamento della lingua italiana in Romania, in particolare attraverso l'Istituto scolastico paritario “Aldo Moro” e le sezioni bilingue italo-romene nelle scuole superiori in Romania, e allo sviluppo, con il sostegno delle autorità romene, del corso di Lingua, Cultura e Civiltà Romena (LCCR) in unità scolastiche in Italia. Italia e Romania continueranno ad adoperarsi per facilitare l'attività dei Lettorati operanti nei due Paesi, soste-



Credit: Imagoeconomica

ranno la cooperazione diretta tra istituti di istruzione superiore, lo scambio docenti, i programmi di borse di studio, anche nelle discipline STEM, e i tirocini professionali post laurea. Riconoscendo il contributo importante alla conservazione dell'identità culturale e al reinserimento degli alunni romeni nel Paese di origine e considerando i risultati positivi conseguiti nell'ambito del progetto del Ministero dell'Istruzione della Romania relativo all'insegnamento dei corsi di Lingua, Cultura e Civiltà Romena negli istituti scolastici italiani, le due Parti si impegnano a mantenere e promuovere il suddetto progetto attraverso la diversificazione delle modalità di svolgimento e insegnamento dei rispettivi corsi”. “Italia e Romania - prosegue il documento - potenzieranno la cooperazione sul riconoscimento reciproco degli studi

e delle qualifiche, in conformità con la legislazione vigente, inclusa la comparabilità dei due sistemi all'interno dello Spazio Europeo dell'istruzione e in linea con i principi della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, adottata a Lisbona l'11 aprile 1997. Le Parti si impegnano a sostenere la mobilità a scopo educativo a tutti i livelli, a cooperare e a sviluppare progetti che contribuiscano alla realizzazione dello Spazio Europeo dell'Istruzione. Le Parti incoraggeranno gli scambi di esperti e di buone pratiche nell'ambito del patrimonio materiale e immateriale, finalizzati alla realizzazione di attività congiunte in materia di salvaguardia, tutela e conservazione del patrimonio culturale. Le Parti si impegnano a contribuire all'ulteriore raffor-

zamento della cooperazione nel settore dell'archeologia, facilitando le missioni degli esperti, i contatti tra ricercatori, gli scambi di dati e pubblicazioni tra le istituzioni coinvolte”. “Italia e Romania si impegnano a rafforzare le collaborazioni scientifiche e umanistiche in atto nei campi della letteratura, delle arti visive, dello spettacolo, della musica, della cinematografia, del design, dell'architettura, della fotografia, della cooperazione tra biblioteche e altri ambiti del settore culturale nei due Paesi. Le Parti si impegnano altresì a collaborare nelle attività di promozione e valorizzazione culturale nei due Paesi, oltre che a favorire il confronto di azioni e progettualità nel settore delle industrie culturali e creative. A tal fine, le Parti riconoscono l'importanza dell'operato dell'Istituto Italiano di Cultura in 11 Bucarest, dell'Accademia di Romania in Roma e dell'Istituto Romeno di Cultura e Ricerca Umanistica di Venezia, e si impegnano a favorire le reciproche attività”. “Considerati i risultati positivi finora conseguiti, le Parti sostengono il proseguimento della cooperazione tra i due rispettivi Enti in importanti settori della statistica e ne incoraggeranno lo scambio di esperienze e buone pratiche nell'ambito statistico, con l'obiettivo di rafforzare lo sviluppo delle capacità e modernizzare i processi e i prodotti statistici”. È quanto si legge in uno degli allegati della dichiarazione congiunta Italia-Romania firmata a Villa Pamphilj dai due premier.

Terzo mandato per i governatori Il Parlamento non trova l'intesa

“Noi vogliamo che chi è bravo e ha amministrato bene possa ricandidarsi e sottoporsi al giudizio del popolo. Poi se il popolo non vota o non li rivota al terzo mandato, allora quelli non dovranno più fare i governatori perché non è la politica che decide, ma il popolo. Se uno ha lavorato bene e ce ne sono le prove, perché non può ricandidarsi dopo dieci anni? Non capisco questo. Sono contrario ai tetti e ai limiti”. Così il vicesegretario della Lega, Andrea Crippa, interpellato dai cronisti sulle parole del ministro per i Rapporti con il Parlamento Luca Ciriani, che ieri ha chiuso all'emendamento presentato dal Carroccio per introdurre il terzo mandato per i governatori e ha osservato che anche in Veneto è possibile un'alternativa a Luca Zaia, perché il governatore non è eterno. “Se tre settimane fa abbiamo deciso il terzo mandato per i sindaci dei piccoli Comuni, perché non possiamo decidere oggi sui governatori? Diamo la possibilità a quelli bravi di poter continuare a esercitare il loro mandato. Non capisco perché dobbiamo imporre dei vincoli a quelli capaci”, aggiunge Crippa. “Per motivi politici ed istituzionali oggi Fratelli d'Italia è sotto rappresentata rispetto alle presidenze di Regioni perché veniva da una percentuale del 4% ed oggi è il 1° partito. Io ho fatto il presidente di Regione che ha un potere enorme, interviene su ogni materia ed ha strumenti straordinari a disposizione durante il suo mandato. 10 anni sono tanti; io dicevo sempre ai miei collaboratori in Regione: noi qui siamo di passaggio, la Regione non è nostra. In 10 anni si possono fare tante cose e non è vero che non si può fare nulla”. Lo ha dichiarato Renata Polverini, esponente di Forza Italia, ospite a Coffee Break. “Se stai lì tutto il giorno, a dispetto della burocrazia, i risultati le porti a casa. Poi c'è un problema ‘personale’ diciamo: chi finisce il 2° mandato e non può candidarsi alle europee, deve attendere 4 anni prima di rimettersi in gioco. Per chi ha la passione politica nel sangue, non è semplice. Come ha detto il ministro Ciriani, la giusta alternanza, comunque, può essere un valore aggiunto”, ha concluso.

“Recuperiamo le vostre mancanze” Salvini contro Renzi per le infrastrutture

“Ritardi da 30 anni”. “Inelegante e ingeneroso verso Berlusconi”: è botta e risposta tra il leader della Lega Matteo Salvini e quello di Italia Viva Matteo Renzi per una interrogazione in Senato durante il question time sugli investimenti in infrastrutture. “Grazie a Renzi per l'interrogazione - ha detto Salvini - che mi permette di ricordare cosa in 15 mesi stiamo cercando di fare per recuperare decenni di mancanti investimenti di governi da lei presieduti e dai partiti di sini-

stra. Chiaro che in 15 mesi non recuperi 30 anni, però mi sembra che questa maggioranza stia dando un segno”. “Ha detto che negli ultimi 30 anni ho governato io, non me ne ero accorto, lei è stato al governo più giorni di quanti sono stato io, mi sembra ingeneroso e poco elegante il suo attacco al presidente del Consiglio che ha governato più di tutti negli ultimi anni e che si chiama Silvio Berlusconi, e che rappresentava la maggioranza di cui anche lei faceva parte”, ha replicato

Renzi, aggiungendo che “nella scorsa legislatura solo un anno siamo riusciti a mandarla a casa dopo la sua richiesta di pieni poteri da ruolo istituzionali del Papeete”. “Salvini ha fatto outing, ha detto che finalmente si sta investendo grazie all'Europa. Anche il sovranista Salvini - ha attaccato Renzi - ci lascia ben sperare perché da anti-europeista convinto diventerà un europeista che crede che l'unica nostra salvezza sono gli Stati Uniti d'Europa”.

ELPAL CONSULTING S.p.A.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU

Paolo Gentiloni: "Le condizioni finanziarie sono un po' più allentate"

Il Pil italiano cresce poco Pesano tassi e Superbonus

La Commissione europea stima che il Pil reale dell'Italia sia cresciuto dello 0,6 per cento nel 2023, leggermente al di sotto delle previsioni dell'autunno scorso (si attendeva un + 0,7 per cento). Questo dipende dal fatto che sono calati i consumi privati e gli investimenti hanno subito un drastico rallentamento per via dell'aumento dei costi di finanziamento e della graduale eliminazione dei crediti d'imposta per la ristrutturazione delle abitazioni, quelli che noi conosciamo come Superbonus. È quanto si legge nelle previsioni economiche d'inverno della Commissione europea. In cifre: la stima è che il Pil cresca dello 0,7 per cento nel 2024 (invece che dello 0,9 per cento calcolato a novembre) e viene confermata una crescita dell'1,2 per cento per il 2025. Per l'eurozona la stima è dello 0,8 per il 2024 (rivisto dall'1,2 per cento dell'autunno) e dell'1,5 per il 2025 (rispetto al +1,6). Allo stato attuale l'Italia risulta maglia nera per crescita nell'eurozona insieme alla Germania. "Dopo essere diminuito dello 0,3 per cento nel secondo trimestre, il Pil è aumentato nel terzo e nel quarto trimestre, fornendo un effetto marginale positivo nel 2024. Si prevede che la produzione economica continuerà a crescere lentamente nel 2024, con il potere d'acquisto delle famiglie che dovrebbe beneficiare della disinflazione e dell'aumento dei salari, in un contesto di mercato del lavoro resiliente", evidenziano i tecnici di Bruxelles. "Gli investimenti sono destinati a riprendersi, guidati da progetti infrastrutturali finanziati dal governo e dal Pnrr che compensano il freno derivante dalla minore spesa per la



costruzione di case". Si prevede inoltre che gli investimenti accelereranno nel 2025, man mano che l'attuazione dei progetti sostenuti dal Recovery fund accelera, stimolando sia la spesa per le infrastrutture che l'acquisto di beni materiali e immateriali delle imprese, che si prevede trarranno vantaggio anche dal miglioramento delle condizioni finanziarie. L'impennata della spesa in conto capitale è destinata a tradursi in una crescita più forte delle importazioni, al di sopra delle prospettive legger-

mente in miglioramento per le esportazioni.

Nel quarto trimestre del 2023 invece l'inflazione è scesa all'1 per cento su base annua ed è rimasta al di sotto dell'1 per cento a gennaio. Gli aumenti salariali moderati hanno finora contribuito a tenere sotto controllo l'inflazione. Con il graduale rinnovo dei principali contratti collettivi di lavoro, ci si aspetta che i lavoratori recuperino le passate perdite di potere d'acquisto. "La Bce ha mantenuto invariati i principali tassi di politica moneta-

ria dall'autunno e ha respinto le speculazioni su imminenti tagli dei tassi. Tuttavia, grazie al rapido calo dell'inflazione, i mercati si aspettano che la Bce inizi a tagliare i tassi prima e con maggiore forza di quanto previsto lo scorso autunno. Di conseguenza, le condizioni finanziarie sono ora un po' più allentate rispetto all'autunno". Lo ha dichiarato il commissario europeo all'Economia, Paolo Gentiloni, nella conferenza stampa di presentazione delle previsioni economiche d'inverno.

La produzione cinese supera le aspettative È la più forte espansione dal febbraio del 2022

L'economia cinese è cresciuta del 5,2 per cento l'anno scorso, secondo i dati ufficiali di oggi. È uno dei dati annuali più deboli in oltre tre decenni, condizionato dalla crisi immobiliare paralizzante, dai consumi lenti e dalle turbolenze globali. L'Ufficio Nazionale di Statistica (NBS) di Pechino ha riportato un prodotto interno lordo di 126 trilioni di yuan (17,6 trilioni di dollari). La produzione industriale cinese è cresciuta del 6,8 per cento su base annua a dicembre, accelerando rispetto al 6,6 per cento del mese precedente e battendo le previsioni del mercato del 6,6 per cento. Si è trattato della più forte espansione della produzione industriale da febbraio 2022, favorita da una robusta attività sia nel settore minerario (4,7 per cento rispetto al 3,9 per cento di novembre) che in quello manifatturiero (7,1 per cento rispetto al 6,7 per cento), nonché da un continuo aumento della produzione legata ai servizi di pubblica utilità (7,3 per



cento rispetto al 9,9 per cento). Per quanto riguarda i settori, la produzione ha registrato un'accelerazione per l'estrazione e il lavaggio del carbone (5,8 per cento vs 5,2 per cento), l'industria estrattiva del petrolio e del gas naturale (3,5 per cento vs 1,8 per cento), i metalli non ferrosi (12,9 per cento vs 10,2 per cento), i prodotti chimici (11,0 per cento vs 9,6 per cento) e le attrezzature generali (4,6 per cento vs 0,8 per cento). La produzione ha continuato a crescere per le macchine elettriche (10,1 per cento vs 10,6 per cento), i computer e le comunicazioni (9,6 per cento vs 10,6 per cento), le automobili (20,0 per cento vs 20,7 per cento), gli altri mezzi di trasporto (5,6 per cento vs 12,7 per cento) e il tessile (1,7 per cento vs 2,1 per cento). Per l'intero anno, la produzione industriale cinese è cresciuta del 4,6 per cento rispetto all'anno precedente. Le vendite al dettaglio sono aumentate del 7,4 per cento su base annua a dicembre, mancando il consenso del mercato dell'8 per cento e rallentando rispetto al balzo del 10,1 per cento di novembre. Pur segnando il 12esimo mese consecutivo di crescita del commercio al dettaglio, il dato è stato il più debole da settembre, con un rallentamento delle vendite di apparecchiature per le comunicazioni (11,0 per cento rispetto al 16,8 per cento di novembre) e di auto (4,0 per cento rispetto al 14,7 per cento). Allo stesso tempo, le vendite sono diminuite per la cura della persona (-5,9 per cento vs 3,5 per cento), gli elettrodomestici (-0,1 per cento vs 2,7 per cento), le forniture per ufficio (-9,0 per cento vs -8,2 per cento) e i materiali da costruzione (-7,5 per cento vs -10,4 per cento). Al contrario, le vendite al dettaglio hanno accelerato per cereali e olio alimentare (5,8 per cento vs 4,4 per cento), abbigliamento (26,0 per cento vs 22,0 per cento), oro, argento e gioielli (29,4 per cento vs 10,7 per cento), mobili (2,3 per cento vs 2,2 per cento) e prodotti petroliferi (8,6 per cento vs 7,2 per cento).

Sale la Germania seguita dagli Stati Uniti d'America e dalla Cina Il Giappone non è più la terza economia mondiale

Il Giappone perde il titolo di terza economia mondiale in favore della Germania che segue Stati Uniti e Cina e sollevando dubbi su quando la banca centrale inizierà ad abbandonare la sua decennale politica monetaria ultra-accomodante. Il Pil nipponico si è contratto per il secondo trimestre consecutivo e nel quarto trimestre del 2023 ha registrato un -0,4 per cento tendenziale e un -0,1 per cento congiunturale, a causa della debole domanda della Cina. Gli analisti si aspettavano un +1,4 per cento, dopo che nel terzo trimestre l'economia giapponese era crollata del 3,3 per cento. Quando si tratta di due trimestri consecutivi di contrazione, si tende a parlare di una recessione tecnica. Mentre molti analisti si aspetta-

no ancora che la Banca del Giappone elimini gradualmente il suo massiccio stimolo monetario quest'anno, i dati deboli potrebbero mettere in dubbio la sua previsione che l'aumento dei salari sosterrà i consumi e manterrà l'inflazione in modo duraturo intorno al suo obiettivo del 2 per cento. Aumenta quindi la pressione sulla Banca del Giappone che sta valutando di aumentare i tassi di interesse per la prima volta dal 2007. "Due cali consecutivi del Pil e tre cali consecutivi della domanda interna sono una cattiva notizia, anche se le revisioni potrebbero modificare marginalmen-



te i numeri finali", ha notato Stephan Angrick, economista senior di Moody's Analytics, il quale aggiunge che "tutto ciò rende più difficile per la banca centrale giustificare un rialzo dei tassi, per non parlare di una serie di rialzi". "Ciò che colpisce particolarmente è la lentezza dei consumi e delle spese in conto capitale, che sono i pilastri fondamentali della domanda interna", ha commentato Yoshiaki Shinke, economista senior del Dai-ichi Life Research Institute, secondo il quale "l'economia per il momento, senza nuovi fattori chiave di crescita, continuerà a mancare di slancio".

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499
La STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manufatti ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

L'obiettivo dei Paesi membri è quello di guadagnare la fiducia di Donald Trump

Aumentano le spese europee per la NATO

Anche la scelta del nuovo capo della NATO svolgerà un ruolo significativo

I membri europei della NATO hanno intrapreso una missione per dimostrare che stanno intensificando i loro sforzi di condivisione degli oneri, nel tentativo di prevenire i rischi di una nuova presidenza di Donald Trump e preservare l'unità dell'alleanza di fronte alle più gravi sfide alla sicurezza dai tempi della Seconda guerra mondiale. L'ex presidente Usa ha affermato che la Russia può fare "quel diavolo che vuole" con i membri della NATO che non riescono a versare il 2 per cento del Pil come spesa per la difesa. La questione su come proteggere l'integrità dell'alleanza da un potenziale presidente americano contrario alla NATO ha guadagnato terreno in vista dell'incontro dei ministri della Difesa della NATO a Bruxelles giovedì e della Conferenza sulla sicu-

rezza di Monaco del prossimo fine settimana. Un aumento della spesa per la difesa potrebbe infatti aiutare a guadagnare la fiducia di Trump prima di novembre, nel caso in cui sostituisce Biden alla presidenza degli Stati Uniti. Secondo diversi diplomatici della NATO, infatti, il primo passo dell'Europa verso una NATO "a prova di Trump" dovrebbe includere una maggiore spesa per la difesa "per impegnare qualsiasi presidente degli Stati Uniti a garantire la sicurezza del continente europeo", qualora dovessero mettere nuovamente in discussione l'equa ripartizione degli oneri. Un primo passo in questa direzione è stato compiuto mercoledì, con l'annuncio a sorpresa del segretario generale della NATO Jens Stoltenberg di nuovi obiettivi di spesa



previsti. Nel 2024, diciotto membri su 31 spenderanno più del 2 richiesto, ha affermato Stoltenberg, rispetto a soli sette membri europei nel 2022. Quest'impennata della spesa dimostra che gli alleati europei stanno facendo "progressi reali". Dopo anni di investimenti insufficienti a seguito della Guerra Fredda, i membri europei della NATO hanno recentemente adottato

misure per aumentare la loro capacità di difendersi e ora concordano sul fatto che, soprattutto dopo che la Russia ha invaso l'Ucraina, sono necessarie maggiori spese per la difesa, indipendentemente da chi sarà il prossimo presidente degli Stati Uniti. "Si parla molto della pianificazione di emergenza di Trump nell'Alleanza (...), di come garantire che un presidente degli Stati Uniti sia

investito nella sicurezza dell'area transatlantica", ha detto un alto diplomatico della NATO. Eppure gli sforzi non sono ancora rapidi. Il problema è che "tutti lo fanno secondo i propri tempi [nonostante] il senso di urgenza, poiché sentiamo che potrebbe esserci un conflitto o una guerra con la Russia nei prossimi anni", ha detto Lété, in riferimento agli avvertimenti di un imminente guerra da Polonia, Germania, Svezia, Danimarca e dal capo del comitato militare della NATO. Un secondo passaggio per imprigionare l'ego di Trump sarebbe quello di "dedicare più tempo all'ordine del giorno discutendo degli aumenti della spesa per la difesa e di altre questioni che il presidente troverà importanti, come le sfide poste dalla Cina", ha detto il primo

diplomatico. I membri europei della NATO hanno affermato che continueranno a investire nella difesa del blocco non per compiacere Trump o chiunque siederà alla Casa Bianca dopo novembre, ma perché la loro sicurezza è a rischio. "Che ci sia Trump o meno, dovremo diventare più forti", ha detto la settimana scorsa a Euractiv il ministro della Difesa belga Ludivine Dedonder in un'intervista. Oltre a ciò, anche la scelta del nuovo capo della NATO svolgerà un ruolo significativo, affermano fonti della NATO. Si dice che il primo ministro olandese Mark Rutte, in carica da più di un decennio e che ha avuto un rapporto produttivo con Trump, abbia buone prospettive di ottenere la carica più importante.

Kyiv non si farà intimidire dai "tentativi della Polonia di stigmatizzare" la propria produzione alimentare in mezzo alle tensioni al confine e agli ulteriori blocchi pianificati dagli agricoltori polacchi, ha detto mercoledì il rappresentante commerciale ucraino Taras Kachka. "I prodotti ucraini non causano alcun danno (...) agli agricoltori dell'UE", ha detto Kachka a un gruppo di giornalisti a Bruxelles, aggiungendo che "alcuni paesi" stanno cercando di "screditare" i prodotti alimentari di Kyiv. "Non abbiamo paura", ha detto Kachka quando gli è stato chiesto quali fossero le intenzioni di Varsavia. Questi commenti arrivano dopo che Michał Kolodziejczak, il viceministro dell'agricoltura polacco, ha apertamente dichiarato che il suo governo ha deciso di effettuare controlli della qualità su tutto il grano in arrivo dall'Ucraina. Lo stesso giorno, il ministro polacco dell'Agricoltura Czesław Siekierski ha dichiarato a TVP Info che la Commissione europea "ha commesso un errore aprendo troppo il mercato europeo". E poi gli agricoltori polacchi continuano a bloccare molti dei valichi di frontiera con l'Ucraina. Azioni simili hanno avuto luogo in altri paesi vicini e per il 22 febbraio è prevista una protesta congiunta

Scontro Ucraina-Polonia sulle importazioni

Altissime le tensioni ai valichi tra i due Paesi

al confine slovacco-polacco-ceco. I rappresentanti delle organizzazioni agricole dei paesi dell'Europa centrale e orientale si sono incontrati martedì in Polonia per concordare l'organizzazione della protesta congiunta contro la politica agricola dell'UE, che avrà luogo il 22 febbraio. La Commissione europea ha annunciato il 31 gennaio che estenderà le misure commerciali autonome (ATM) per un altro anno, fino a giugno 2025. In considerazione del significativo aumento delle importazioni di alcuni alimenti, l'esecutivo dell'UE ha introdotto "misure di salvaguardia", compreso un "freno di emergenza" nel caso in cui l'afflusso di pollame, uova e zucchero da Kyiv superi i volumi medi delle importazioni nel 2022 e 2023. Tuttavia, gli eurodeputati dei principali gruppi politici del Parlamento europeo sostengono che la Commissione non sta facendo abbastanza per proteggere gli agricoltori

europei. Lunedì l'eurodeputato Herbert Dorfmann, coordinatore del Partito popolare europeo (PPE) presso la commissione Agricoltura del Parlamento europeo, ha accusato l'esecutivo dell'UE di "sminuire" e ha invitato ad ammettere "che è stato un errore aprire il mercato all'Ucraina senza condizioni", utilizzando una formulazione simile di Siekierski. "Lei ha affermato che le misure sarebbero applicabili se ci fossero distorsioni del mercato, ma le distorsioni esistono da molto tempo e stanno peggiorando", ha detto al vicepresidente della Commissione europea Valdis Dombrovskis durante uno scambio di opinioni in una riunione della commissione agricoltura. Anche la coordinatrice socialista della commissione per l'agricoltura, Clara Aguilera, si è chiesta se la "liberalizzazione totale" con l'Ucraina sia "una buona idea". Inoltre, la Polonia non darà il suo consenso alla

proroga della politica commerciale speciale nei confronti dell'Ucraina da parte della Commissione europea. Lo ha dichiarato il viceministro dell'Agricoltura Michał Kolodziejczak, segnalando che, nonostante i punti di vista diversi su molte questioni. La Commissione ha basato la soglia per le importazioni di pollame, uova e zucchero sul livello medio per il 2022-2023, una decisione che Kachka ha messo in dubbio. "Nel 2022, la nostra economia è stata completamente distrutta", ha affermato, aggiungendo che tale periodo non dovrebbe essere rilevante per la misurazione. Kachka ha affermato che il periodo del 2023 è "assolutamente ragionevole" e ha espresso il suo impegno a non superare tali volumi. Nel frattempo, nella commissione del Parlamento europeo, l'eurodeputato rumeno del PPE Daniel Buda e l'eurodeputata francese Anne Sander hanno affermato che la soglia dovrebbe essere basata sui dati prebellici. "Stiamo parlando del 2022 e del 2023, quando le merci che entrano nell'Unione europea erano già enormi in termini di volume", ha detto Buda a Dombrovskis, "per favore, smettita di fingere che siamo stupidi", ha aggiunto.

Con il 69% in più, si raggiunge l'1,1 milioni di unità vendute

Cresce la vendita di auto elettriche

Le vendite globali di veicoli elettrici sono aumentate del 69 per cento a gennaio rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, ma sono diminuite del 26 per cento rispetto a dicembre. Lo rileva la società di ricerche di mercato Rho Motion, secondo cui le vendite di auto completamente elettriche, o veicoli elettrici a batteria (Bev), e ibridi plug-in, hanno raggiunto 1,1 milioni a gennaio, rispetto alle 660.000 di gennaio 2023. Charles Lester, responsabile dei dati di Rho Motion, ha dichiarato alla Reuters che le vendite di veicoli elettrici in Germania e Francia sono diminuite di circa il 50 per cento a gennaio

rispetto a dicembre, dopo che la Germania ha eliminato i suoi sussidi e la Francia ha inasprito i requisiti per i suoi sussidi. Ma i nuovi limiti per la CO2 che l'Ue ha previsto per il 2025 faranno in modo che le case automobilistiche trascorrono quest'anno a rafforzare l'offerta di Bev e modelli ibridi. "Ciò che stimolerà davvero le vendite saranno gli standard di emissione dell'UE per il 2025", ha affermato Lester. Nel mercato statunitense e in Canada, le vendite di gennaio sono aumentate del 41 per cento rispetto a un anno fa e sono quasi raddoppiate in Cina. Le vendite nell'UE,



nell'Associazione europea di libero scambio (Efta) e nel Regno Unito sono aumentate del 29 per cento. Rispetto a dicembre, le vendite in Cina sono diminuite del 26 per cento in vista del Capodanno cinese. Sono diminuite del 32 per cento in Europa e del 14 per cento negli Stati Uniti e in Canada.



PELLICCE ALVIANO
Il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.

Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili.

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6

www.pelliccealviano.it

Accompagnate da Antonio Morigi e Alessio Indino, le etrusche in studio a Gold Tv

Le ragazze del Cerveteri Women ospiti a "Il Processo di Biscardi"

Le ragazze del Cerveteri Women sbarcano in Tv. Nella serata di lunedì 12 febbraio infatti, accompagnate dal Dirigente Antonio Morigi, figura esperta nel mondo del calcio, e da Alessio Indino, commentatore ufficiale delle gare del Cerveteri, una delegazione di ragazze sono state ospiti dello storico programma "Il Processo di Biscardi", in onda su Gold Tv e condotto da Maurizio Biscardi, figlio del compianto fondatore del programma Aldo. Sono intervenute, in rappresentanza della squadra, Michela Mastropietro, Asia Fontana, Alice Rutili e Giulia Lippolis. Una bella occasione per le etrusche, all'interno di un salotto televisivo che da oltre 30anni entra nelle case degli italiani raccontando in maniera genuina e diretta il calcio nostrano. Attualmente il Cerveteri Women, allenato da Mister Jacopo Lenzi è alle prese con la Coppa Italia di Eccellenza. Dopo l'esordio a Latina di domenica 11 febbraio, il prossimo impegno sarà in casa, tra le mura amiche del Galli, contro la Romulea.



Elisa Folli, pattinatrice della Debby Roller Team di Ladispoli, premiata dal Sindaco di Fiumicino

Cerimonia per la premiazione in aula consiliare questa mattina alla presenza del Sindaco Mario Baccini, Presidente del Consiglio, Roberto Severini e dell'Assessore allo Sport, Federica Poggio. Il Primo cittadino ha consegnato le targhe per meriti sportivi di rilevanza agli atleti Tumminello Francesco, Campione Italiano Wako Pro e Campione del Mediterraneo Wako Pro, Ancinelli Alessio, Campione Europeo WMC Muay Thai della all' A.S.D Team Rocchi e all' atleta, Elisa Folli, allieva della l'A.S.D. Debby Roller Team e Campionessa d'Europa nel Pattinaggio di Velocità. "Sono molto orgoglioso di poter premiare oggi delle giovani promesse sportive. figlie del nostro territorio. Atleti che si dedicano con costanza e sacrificio allo sport e che contribuiscono a portare lustro alla nostra città." dichiara il sindaco Mario Baccini. "Lo sport salva i ragazzi dalla noia e dalle cattive abitudini. La disciplina e l'impegno richiesti nello sport, aiutano i giovani atleti ad avere sviluppo psico-fisico sano ed equilibrato", sottolinea l'Assessore allo sport. Prima della celebrazione è stato osservato un minuto di silenzio in memoria primatista mondiale Kelvin Kiptum, rimasto coinvolto in un incidente stradale. Kiptum, lo scorso 8 ottobre, aveva fatto registrare il record del mondo nella maratona con un impressionante tempo di 2h00'35", correndo gli ultimi 10 km in 27'52". Prestazione gli era valsa anche il riconoscimento di atleta dell'anno 2023.





Cat. Ragazzi
Alina-Athina
5-10



Campionato Reg. B girone A - Terza giornata: raggiunta la Roma Nuoto al secondo posto

Athena Sporting Club, seconda vittoria



Parziali:
1-3/3-1/1-4/1-2

Sequenza gol:
0-1/0-2/0-3/1-3
2-3/2-4/3-4/4-4
4-5/4-6/4-7/4-8/5-8
5-9/6-9/6-10

MARZOCCA A,
COLANANNI R (5),
PAPPAGALLO A (1),
MEZZETTI S,
FERRANTI F (4),
CECCARELLI L,
PAPPAGALLO M,
SANTU M, POLITO V,
MARTINIELLO A,
MOSCHETTA G.
FINAMONTI L,
FERRERI
ALL. MONTI,
DIRIGENTE COLANANNI

l'Athena Bracciano si presenta al completo ed ottiene la seconda vittoria consecutiva, raggiungendo la Roma Nuoto al secondo posto in classifica. "Continua costante la crescita della squadra, con molti giocatori al primo anno di pallanuoto e che - spiega Mr Mario Monti - partita dopo partita incrementano la loro crescita tecnica e tattica, incrementando il loro bagaglio di esperienza. Si continua a lavorare con entusiasmo aspettando la prossima partita."

Camilla Augello

alfani

CERAMICHE

La qualità che fa la differenza



Abete Sacco da 15kg

5€
90



Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500 Bracciano Via dei Lecci, 137 Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU



TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

"In linea con il DNA che l'ha caratterizzata fin dalla sua nascita, la manifestazione continua a percorrere nuovi sentieri aprendosi a mondi lontani e ad antiche culture, esplorando ancor più profondamente percorsi del benessere e del buon vivere, confermandosi come aggregatore di comunità vicine e lontane". È iniziata con questa dichiarazione resa dal Direttore Angelo Serri, nel corso di una conferenza stampa tenutasi in occasione della recente BIT di Milano, alla presenza di numerosi sindaci, giornalisti e partner della manifestazione, la nuova avventura di "Tipicità Festival", giunta alla sua 32^a edizione che avrà luogo a Fermo dal 9 all'11 marzo prossimo. Il tema di quest'anno sarà: "Armonia di sapori e territori" e vuole presentare le Marche come terra di cibo e benessere, dove si potranno assaggiare le specialità tipiche delle identità locali. Si

Si terrà a Fermo dal 9 all'11 marzo Presentata ufficialmente la 32^a edizione di "Tipicità Festival"

esploreranno infatti, tutte le dimensioni dell'esperienza, in un percorso espositivo nato per narrare, attraverso un coinvolgente susseguirsi di incontri ed eventi, le meraviglie del paesaggio, i tesori della manualità e dell'eno-gastronomia marchigiana ed italiana. Armonia ed esperienza sono dunque le parole "chiave" di un'edizione che si pone l'obiettivo di raccontare e far vivere i nuovi significati che il termine "tipicità" assume nell'era contemporanea, dalla cucina al design, dal rapporto col territorio

a quello con le nuove tecnologie. Tipicità Festival sarà allestita su diecimila metri quadrati di superficie coperta ed esplorerà tutte le dimensioni del bello e del buono, componendo un palinsesto che nel corso dei 3 giorni metterà a confronto esperienze di viaggio, racconti della vigna, degustazioni e show cooking, laboratori e tanti approfondimenti all'interno di cinque spazi eventi e nelle aree animazione che, come altrettante pittoresche piazzette, arricchiscono il percorso espositivo. Sempre entusiasta

il Sindaco di Fermo **Paolo Calcinaro**, secondo cui "Tipicità è divenuto uno degli eventi di massima promozione che dalla Città di Fermo, che lo organizza, si proietta nel mondo, fa leva sull'internazionalizzazione con ospiti italiani ed esteri di prestigio, a confermare come il saper fare, il bello e il buono di una regione al plurale ne rappresentino il migliore biglietto da visita. Un Festival che è diventato attrattore di bellezza e di gusto, una ribalta delle Marche, della sua cultura, del



turismo e delle sue tradizioni per guardare sempre più al futuro". Tra le novità annunciate, infatti, quest'anno il focus riguarderà in particolare il Giappone, ma non mancheranno delegazioni provenienti da Francia, Germania, Ucraina e nuove aree per raccontare le Marche e il Bel Paese con modalità e formule di promozione contemporanee. Project partner della manifestazione sarà come sempre il Banco Marchigiano il cui Direttore Generale, **Massimo Tombolini**, non ha mancato di sottolineare come interesse dell'Istituto sia quello di investire "sulla crescita delle imprese e del territorio in cui opera aderendo anche al Grand Tour delle Marche. Assieme a tutti gli stakeholders, ha detto, è importante fare sinergie e mettere a sistema le risorse per ottimizzare gli investimenti e creare ricchezza economica e sociale".

L'offerta di MSC Crociere per l'estate 2024: 16 navi nel Mediterraneo e il ritorno nel sud-est asiatico

Un'offerta di 146 diversi itinerari in Mediterraneo, Nord Europa, Centro America e il ritorno del Sud-Est asiatico con tutte e 22 le navi della flotta che saranno impegnate durante tutto l'arco dell'anno per un totale di 1.200 crociere

La prossima estate saranno ben 16 le navi posizionate nel Mar Mediterraneo dove i passeggeri italiani potranno inoltre di imbarcarsi da ben 14 porti in 10 regioni differenti, offrendo la possibilità a ogni ospite di scegliere l'itinerario più vicino alla propria abitazione. I porti italiani in cui faranno scalo le navi MSC Crociere sono: Genova, Napoli, Civitavecchia, Palermo, Bari, Trieste, Messina, Venezia-Marghera, Livorno, Olbia, Ancona, Brindisi, La Spezia e Cagliari. Tra gli



highlights della prossima stagione estiva, il Nord Europa si conferma tra le regioni di maggior successo, con 4 navi che offriranno crociere nelle principali capitali del

Nord Europa tra cui Oslo, Stoccolma, Copenhagen e Riga oltre ad un indimenticabile giro a bordo dell'ammiraglia MSC Euribia tra gli spettacolari fiordi norvegesi. Gli amanti del sole e delle spiagge dei Caraibi potranno poi vivere un'esperienza indimenticabile a bordo di MSC Seascope, MSC Seashore, MSC Meraviglia e MSC Magnifica, che partiranno alla scoperta dei Caraibi con partenza da Miami, Port Canaveral o dalla magica New York. 28 diversi itinerari tra

cui poter scegliere e che comprendono le mete di Ocho Rios, George Town, Cozumel e Ocean Cay MSC Marine Reserve, l'isola privata di MSC Crociere alle Bahamas. Ma la stagione estiva di MSC Crociere vedrà anche il ritorno del Sud-Est asiatico, con MSC Bellissima che proporrà un itinerario affascinante verso alcune delle principali città dell'area come Shanghai, in Cina, Gangjeong, in Corea del Sud, Fukuoka e Sasebo in Giappone.

Premio "Miele del Sindaco" annata 2023: il Millefiori è donna

È il miele millefiori d'Abruzzo "Terre dell'Alto Aterno", prodotto dall'apicoltrice Anna Rita Muzi, ad aggiudicarsi il premio il Miele del Sindaco per l'annata 2023. Presentato dal Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti Laga, membro dell'Associazione Le Città del Miele dal 2020, il millefiori premiato è di colore giallo chiaro, con una cristallizzazione fine e una dolcezza delicata molto particolare. Territorio d'origine sono le terre dell'Alto Aterno dell'appennino abruzzese, collocate sul margine settentrionale della provincia dell'Aquila, nella sottodorsale dei Monti Laga, che compongono il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

È stata un'edizione che ha visto candidarsi diversi mieli millefiori, due dei quali entrati nel gran finale di Giuria con uno scarto di solo mezzo punto: per questo motivo, se il primo premio è andato al millefiori abruzzese, la Giuria ha ritenuto corretto riconoscere una menzione speciale al millefiori presentato dalla Città del Miele calabra di **Amaroni**, in provincia di Catanzaro, prodotto dall'apicoltrice



Maria Teresa Pungitore. Giunto alla 13a edizione, il Miele del Sindaco è il premio che Le Città del Miele - la rete dei territori che danno origine e identità ai mieli italiani - conferisce ogni anno con l'obiettivo di evidenziare quel particolare miele dell'anno che, più di altri, porta con sé il proprio territorio d'origine.

Il miele di millefiori è il simbolo d'eccellenza del valore della biodiversità floreale presente sui tanti e diversi territori italiani. È uno dei mieli più complessi, proprio in virtù dei nettari di decine o centinaia di diverse specie vegetali. Contemporaneamente, è un miele che in sé conserva le virtù benefiche di ciascun fiore che lo compone. Può essere prodotto in pianura, in collina o in montagna come lo è, per l'appunto, il vincitore. Da sottolineare come all'interno del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti Laga sia presente anche una Mieloteca e un Apiario didattico, spazio dedicato all'approfondimento delle produzioni apistiche che, oltre il miele, contempla il polline, la pappa reale, la propoli, la cera e il veleno d'api, utilizzato in cosmetica.

Bagni di birra nel BierKulturHotel di Schwanen in Germania

Un hotel interamente dedicato alla birra, in tutte le sue declinazioni. Dove, se non in Germania?! E precisamente a Ehingen an der Donau, villaggio del Baden-Württemberg a mezz'ora di auto da Stoccarda. Il Best Western Plus BierKulturHotel Schwanen, con annesso birrificio e distilleria, offre ai suoi ospiti 50 camere climatizzate, alcune con balcone o terrazza. L'offerta gastronomica è completata da un ristorante e dal "BrennBar". Proprietaria del BierKulturhotel Schwanen è la famiglia Miller di Ehingen, che gestisce il Gasthof Schwanen da più di tre secoli ed è giunta alla quinta generazione. I fratelli Dominic e Michael Miller affermano convinti: "Siamo orgogliosi di poter aggiungere un altro capitolo, con l'area benessere dedicata alla birra, alla plurisecolare storia della nostra locanda. La nuova area benessere si trova direttamente sotto le mura storiche della città, all'interno della pensione-ristorante, perché i nostri ospiti possano godere di un'esperienza che coccola corpo e mente in egual misura". La straordinaria area benessere comprende un bagno turco in botti di birra, una sauna finlandese ricavata dal legno del vecchio birrificio - dove è possibile gustare infusi con birra o luppolo - e una sala



Sauna finlandese © Bierkulturhotel Schwanen

relax in legno massello e originale, in cantina. Sono disponibili anche "bagni di birra" con i medesimi ingredienti della birra spillata in hotel oppure di quella direttamente distillata. Il tema della birra è il filo conduttore di tutto l'hotel. Per far rivivere il termine "cultura della birra", sono state costruite speciali stanze con casse di birra, nelle quali è stato utilizzato il legno proveniente dall'ex magazzino di grano e malto del birrificio. Una scultura appositamente realizzata per l'hotel è composta da un letto, un armadio e una zona salotto, tutto in legno proveniente dalle botti. "Metaforicamente parlando, vogliamo far dormire i nostri ospiti nella birra" afferma Michael Miller.

Sei doppi appuntamenti in giro per l'Italia. A Roma alle Terme di Caracalla il 13 e 14 giugno

"Live 2024 - Funziona solo se stiamo insieme"

Tutto pronto per il tour estivo di Biagio Antonacci

L'estate di Biagio Antonacci si arricchisce di una serie di appuntamenti dal vivo in alcuni dei luoghi più incantevoli e di importanza culturale e storica del nostro paese. Dopo aver annunciato nelle scorse settimane i dieci concerti all'Anfiteatro del Vittoriale a Gardone Riviera (BS) per il mese di settembre, si aggiungono ora altri live in altre location iconiche del nostro paese, con il suo "Live 2024 - Funziona solo se stiamo insieme" che tra giugno e luglio farà risuonare la musica del cantautore e musicista milanese con doppi appuntamenti:



sole, sul tempo passato, presente e futuro. Durante questi 5 anni di attesa Antonacci ha scritto, viaggiato e suonato in giro per tutta l'Italia portando tra il 2022 e il 2023 lungo la

penisola prima un tour di grande successo nei principali palazzetti italiani che lo vedeva ogni sera incontrare il suo pubblico al centro della venue con il "Palco Centrale

Tour" e poi ripercorrere i suoi più grandi successi nei principali festival e rassegne estive con l'ultimo "Biagio Antonacci Tour Estate 2023".

Andrea Zampetti

GeGè Telesforo, esce il nuovo album "Big Mama Legacy"

Disponibile dal 1° marzo 'Big Mama Legacy', il nuovo album in studio di GeGè Telesforo, il quindicesimo progetto discografico della sua carriera. Per presentare l'atteso lavoro, Telesforo intraprenderà un tour che, partendo da San Marino il prossimo 16 febbraio, toccherà Pescara, Barletta, Crema, Mareno di Piave (TV), Milano, Latina, Roma, Cava de' Tirreni (SA) e Gioia del Colle, con un



calendario in continuo aggiornamento. GeGè Telesforo, con una passione radicata nella black music fin dalle sue origini, si distingue come vocalist raffinato, polistrumentista e produttore discografico, ma anche giornalista, autore, conduttore radiotelevisivo (attualmente in televisione con il programma 'Appresso Alla Musica', scritto con Renzo Arbore: venti puntate in onda dal 4 gennaio ogni giovedì in seconda serata su Rai 2 e, in replica, il mercoledì in seconda serata su Rai 5) e ambasciatore Unicef. Da oltre 40 anni immagina e realizza dischi, spettacoli, concerti e trasmissioni capaci di raccontare tutte le sfumature del jazz, con semplicità, empatia e sconfinata passione. Pubblicato da Ropeadope, celebre etichetta indipendente statunitense già produttrice degli Snarky Puppy, 'Big Mama Legacy' sarà un tributo al blues in chiave contemporanea: una fusione coinvolgente di sonorità del passato e innovazioni contemporanee, frutto dell'esperienza acquisita sui palcoscenici internazionali e degli anni dedicati alla ricerca musicale. Con 'Big Mama Legacy', GeGè Telesforo celebra contemporaneamente il suo background musicale e il Big Mama, il live club romano più attivo e amato dai musicisti dal 1984 fino alla definitiva chiusura a causa della pandemia. Il disco vede la partecipazione di alcuni fra i migliori talenti del panorama jazz italiano, come Christian Mascetta, Michele Santoleri, Vittorio Solimene, Giovanni Cutello, Matteo Cutello, Pietro Pancella, Pasquale Strizzi e guest del calibro di Luca Bulgarelli, Danilo Rea, Domenico Sanna. 'Big Mama Legacy', realizzato con il contributo di NuovoImaie, sarà disponibile in digitale e in vinile ed è stato anticipato dal singolo e video di 'Galaxy'.

Un viaggio sonoro in bilico tra jazz, ambient, world e fusion Al Museo del Sax sabato sera il "Dream Jazz" del trio A.B.A.

Sabato sera con appuntamento alle ore 21,00 salirà sulle tavole del Museo del Saxofono (via dei Molini snc -Maccarese) il trio A.B.A. ovvero Nicola Alesini (saxes, electronics), Alex Barberis (drums, Percussion) e Theo Allegretti (piano, synth), per proporre una suite che rappresenta un vero e proprio viaggio sonoro attraverso vari generi, con una cifra stilistica delicata, intrisa di pathos e spiritualità, tanto evocativa ed onirica da potersi definire "Dream Jazz". Una proposta musicale che trae linfa da background diversi e nella quale i musicisti si muoveranno in bilico tra space jazz, ambient, minimal, world, fusion, in una peculiare ed evocativa commistione. Nicola Alesini è un saxofonista di punta nel contesto transnazionale delle musiche di confine. Per lui collaborazioni nazionali e internazionali quali David

Sylvian e Claudio Lolli; Alex Barberis è un eccelso e singolare "percussion/drummer" con collaborazioni musicali quali Massimo Alviti, Sainko Namtchilak e Horacio "El Negro" Hernandez. Theo Allegretti, pianista outsider e compositore si è perfezionato con Giorgio Gaslini e Enrico Pieranunzi, per poi realizzare jingles, musiche per radio e tv, arrangiamenti per "piece" teatrali. Nel 2022 ha ricevuto il premio speciale "Antica Pyrgos" per il suo impegno nel dialogo artistico tra musica, letteratura e teatro. Il concerto, come di consueto, sarà anticipato da un'apericena opzionale (a partire dalle ore 20:00). I biglietti sono in vendita sul sito Liveticket.it o direttamente al Museo (è suggerita la prenotazione). Ingresso concerto Euro 17,00. Ingresso apericena (opzionale) Euro 15,00. Info@museodelsaxofono.com



Ristorante

Le Cantine Del Cardinale
Chef Daniele Orieti

VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE
TEL. 333.5837063
LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

RADIO TV

RADIO ROMA
PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it

Felice sorpresa al Teatro dell'Opera "Trittico ricomposto"

Sono anni che le regie degli spettacoli lirici, al Teatro dell'Opera, in buona parte deludono il pubblico per i frequenti travisamenti del testo musicale e scenico. Ma in occasione del dittico "Gianni Schicchi" di Puccini, abbinato - per volontà del cast - a "L'heure espagnole" di Ravel, in corso al Teatro dell'Opera fino a questa sera 16 febbraio, ci ha aperto inaspettati orizzonti di bellezza, grazie all'apparato scenico e registico del giovane berlinese Ersan Mondtag, dall'eccellente carriera. Nel monumentale e vasto interno, dominato da scale, tendaggi e dall'imponente scultura della Bocca della Verità di romana memoria, giace morto il ricco e avaro Buoso Donati. Scoppia dunque una zuffa tra i numerosissimi parenti del morto per la spartizione dell'eredità: ma con



l'aiuto del furbo Gianni Schicchi - personaggio dantesco - che con la voce del 'finto morto' Buoso redige un nuovo testamento, l'eredità verrebbe riconosciuta, più che ad essi, allo stesso Gianni. Allontanatosi infatti il notaio, egli rivendica l'eredità per se stesso, né i parenti possono più obiettare

per legge: e col loro sconforto si chiude la partitura di Puccini, peraltro musicalmente eseguita da Michele Mariotti forse con troppa irruenza. Ed ecco che nel secondo brano in scena, ambientato in Spagna e musicato da Ravel, la Bocca della Verità si trasforma nella testa di un precolumbiano, sul fondale di un orizzonte riarso, in cui si muovono i pochi personaggi. Fra di essi è comparso, con la sua bellissima voce, Markus Werba nel ruolo di Ramiro, mentre la bacchetta di Mariotti ritrovava la sua straordinaria ricchezza interiore. Giova ripetere che la regia ottimamente icastica e significante, come le scene (che mai tradivano testo e musica) di Ersan Mondtag, sono oggi più uniche che rare.

Paola Pariset



Oggi in tv Venerdì 16 febbraio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	5
06:00 - Rai - News24	06:00 - Zio Gianni	06:00 - Rai - News24	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:48 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - UN BEL RICORDO - I PARTE
06:30 - Tg1	06:10 - La grande vallata	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	07:55 - TRAFFICO	06:59 - L'INCANTEVOLE CREAMY - PAPA' E' UN MOTOCICLISTA DI MEZZA ETA'
06:35 - Tg Uno Mattina	07:00 - Mattin Show Aspettando Viva Rai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	07:58 - METEO.IT	07:27 - POLLYANNA - UNA CASA PER JIMMY
07:00 - Tg1	07:15 - Viva Rai2!	08:00 - Agora'	07:59 - TG5 - MATTINA	07:57 - GEORGIE - IL COMPLEANNO DI BECKY
07:15 - Tg Uno Mattina	08:00 - ...e viva il Videobox	09:45 - Restart	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	08:27 - CHICAGO FIRE - GIOCO SPORCO
08:00 - Tg1	08:30 - Tg2	10:35 - Elisir	10:54 - TG5 - ORE 10	10:17 - CHICAGO P.D. - L'AMORE E' TUTTO
08:35 - UnoMattina	08:45 - Radio2 Social Club	11:55 - Meteo 3	10:57 - GRANDE FRATELLO	12:17 - GRANDE FRATELLO
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	09:55 - Gli imperdibili	12:00 - Tg3	11:00 - FORUM	12:25 - STUDIO APERTO
09:00 - Tg1 L.I.S.	09:58 - Meteo 2	12:25 - Tg3 Fuori Tg	13:00 - TG5	12:58 - METEO.IT
09:50 - Storie italiane	10:00 - Tg2 Italia Europa	12:45 - Quante storie	13:39 - METEO.IT	13:00 - GRANDE FRATELLO
11:55 - E' sempre mezzogiorno	10:15 - Tg2 Flash	13:15 - Passato e presente	13:41 - GRANDE FRATELLO	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:30 - Tg1	10:30 - Sci Alpino, Coppa del Mondo - Crans Montana: Discesa Libera F	14:00 - Tg Regione	13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:21 - SPORT MEDIASET
14:05 - La volta buona	11:50 - I fatti vostri	14:20 - Tg3	14:10 - TERRA AMARA IV - 376 - I PARTE - 1aTV	14:05 - I SIMPSON - LO SPIONE CHE MI AMAVA
16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6	13:00 - Tg2 Giorno	14:45 - Meteo 3	14:45 - UOMINI E DONNE	15:30 - N.C.I.S. - LOS ANGELES - ANGELI E DEMONI
16:55 - Tg1	13:30 - Tg2 Eat Parade	14:50 - Tgr Leonardo	16:10 - AMICI DI MARIA	17:20 - THE MENTALIST - VISIONE IN ROSSO
17:05 - La vita in diretta	13:50 - Tg2 Si', viaggiare	15:05 - Tgr Piazza Affari	16:40 - LA PROMESSA - TERZA PARTE - 1aTV	18:16 - GRANDE FRATELLO
18:45 - L'eredita'	14:00 - Ore 14	15:15 - Tg3 L.I.S.	16:55 - POMERIGGIO CINQUE	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
20:00 - Tg1	15:25 - Bella - Ma'	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	18:45 - AVANTI UN ALTRO	18:29 - METEO
20:30 - Cinque minuti	16:30 - Rai Parlamento Telegiornale	15:25 - Gli imperdibili	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:30 - STUDIO APERTO
20:35 - Affari tuoi	16:40 - Tg2	15:30 - La seconda vita - Il paradiso puo' attendere	19:43 - AVANTI UN ALTRO	18:59 - STUDIO APERTO MAG
21:30 - The Voice Senior	16:50 - Meteo 2	16:00 - Formula biancorossa	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	19:30 - C.S.I. MIAMI - L'ULTIMO LANCIO
23:55 - Tg1 Sera	16:55 - Tg2 L.I.S.	16:55 - Aspettando Geo	20:00 - TG5	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - GUERRA DI BANDE
00:00 - TV7	17:00 - World Aquatics, Doha 2024	17:00 - Geo	20:38 - METEO.IT	21:20 - RAMBO: LAST BLOOD - 1 PARTE
01:10 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	18:45 - Rai Tg Sport Sera	17:20 - METEO.IT	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	22:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS
02:05 - Cinematografo	19:00 - Castle	17:24 - TANGO & CASH - 2 PARTE	21:20 - CIAO DARWIN	22:53 - METEO.IT
03:05 - Che tempo fa	20:30 - Tg2	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	01:05 - TG5 - NOTTE	22:56 - RAMBO: LAST BLOOD - 2 PARTE
03:10 - Rai - News24	21:00 - Tg2 Post	19:34 - METEO.IT	01:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	23:25 - FERITE MORTALI - 1 PARTE
	21:20 - Lo chiamavano Jeeg Robot	19:38 - TEMPESTA D'AMORE - 151 - PARTE 2 - 1aTV	02:27 - UOMINI E DONNE	00:15 - TGCOM24 BREAKING NEWS
	23:25 - Roma santa e dannata	20:30 - PRIMA DI DOMANI	01:39 - METEO.IT	00:18 - METEO.IT
	01:05 - ATutto - Campo	21:20 - QUARTO GRADO	02:42 - CELEBRATED - RENEE ZELLWEGER	00:21 - FERITE MORTALI - 2 PARTE
	02:05 - Punti di vista	00:00 - Tg3 Linea Notte	03:51 - LA STORIA DELL'UNIVERSO - MISTERI ISPIEGABILI	01:25 - THE GOLDBERGS - SERATA POKER
	02:35 - Meteo 2	01:00 - Meteo 3	04:34 - THE MIDDLE - MANI SULL'AUTO!	02:15 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	02:40 - Appuntamento al cinema	01:05 - Tg3 Chi e' di scena		02:27 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
	02:45 - Rai - News24	01:20 - Rai Parlamento Tg Magazine		02:42 - CELEBRATED - RENEE ZELLWEGER
		01:30 - Appuntamento al cinema		03:51 - LA STORIA DELL'UNIVERSO - MISTERI ISPIEGABILI
		01:35 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		04:34 - THE MIDDLE - MANI SULL'AUTO!

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Ha consegnato una figura del Maestro troppo poco vicina alla realtà Franco Califano, la fiction di Rai1 incompleta e distorta

L'11 febbraio, RaiUno ha presentato una fiction dedicata a Franco Califano, ma quanto è riuscita a catturare la vera essenza della vita del celebre artista? Un'analisi approfondita rivela che l'opera televisiva ha deluso le aspettative, nonostante un budget considerevole. A confronto, "Non escludo il ritorno" film diretto da Stefano Calvagna e interpretato da Gianfranco Butinar, offre una prospettiva più veritiera sulla vita di Califano. Il Difetto del Dialetto Romano di Gassmann: Uno degli aspetti più evidenti della fiction è stata la performance di Leo Gassmann, il quale, secondo numerose critiche, ha fallito nel catturare l'essenza del dialetto romanesco di Califano. Alcuni sostengono che questa scelta avrebbe potuto essere risolta con il doppiaggio di Gianfranco Butinar, l'unico in grado di portare avanti il verbo e la voce autentica del grande Califano. La mancata chiamata a Butinar solleva domande sulle scelte di

casting e sulla volontà di mantenere la rappresentazione più fedele possibile. L'incentramento su Antonello Mazzeo: La fiction sembra aver concentrato la sua narrazione prevalentemente sulla figura di Antonello Mazzeo, trascurando altri aspetti cruciali della vita di Califano. Secondo il film di Alessandro Angelini, Antonello Mazzeo sembra essere stato l'elemento centrale della vita del Califano. Tuttavia, questa rappresentazione manca di una visione più completa della rete di relazioni e delle esperienze di Califano, lasciando spazio a molte domande sulle scelte degli autori. Le omissioni cruciali nella storia di Franco Califano: Inoltre, la fiction ha ommesso importanti fatti e relazioni nella vita di Califano. Frank Del Giudice, coautore principale di molti successi, è stato trascurato, così come il periodo milanese con il derby, l'amicizia con Teo Teocoli, e la meningite da virus a 29 anni. La relazione con Marina



Occhiena dei Ricchi e Poveri è stata anch'essa sottovalutata, sottraendo profondità al ritratto dell'artista. Errore nella temporalità e personaggi ignorati: La fiction ha anche commesso errori nella cronologia degli eventi, come l'arresto al Teatro Parioli, erroneamente rappresentato perché realmente avvenuto al locale Number One di via Lucullo a Roma. Inoltre, amici storici come Paletta, Sandro Danese, Franco di Nepi e Pino di Pietro sono stati tralasciati, mentre

Antonello Mazzeo è stato ingiustamente incensato come il migliore amico di Califano. Regia e sceneggiatura: un mix incoerente: La critica si estende alla regia, alla sceneggiatura e alla selezione di dettagli storici. L'incoerenza nella rappresentazione del matrimonio di Franco Califano, dello sbarco a Milano e l'omissione di dettagli quando si parla di Bruno Martini ed Edoardo Vanello sollevano domande sulla qualità complessiva della produzione. La ciliegina sulla



torta: l'oblio di "Minuetto": E per chiudere, una grave mancanza è stato l'oblio di uno dei successi principali di Califano come autore: "Minuetto" portato al successo da Mia Martini. Questo capolavoro, fondamentale nella carriera di Califano, è stato sorprendentemente trascurato nella narrazione della sua vita. Per questo andiamo su PRIME VIDEO e ci andiamo a rivedere "Non escludo il ritorno" di Stefano Calvagna con protagonista Gianfranco Butinar. Li si che possiamo rivivere il vero Maestro Califano.

in Breve

Vasco: "Sto scrivendo una nuova canzone, una dedica alle donne"
Si intitolerà "Libera libera" e la interpreterà Denise Faro

Vasco Rossi sta scrivendo una nuova canzone e sarà una dedica a tutte le donne. Lo 'spoiler' arriva dallo stesso cantante che sui suoi canali social scrive: "Sto scrivendo con Roberto Casini una nuova canzone... ne sta uscendo una dedica adatta e attuale a tutte le donne. Si intitolerà 'Libera libera'. La regaliamo e la interpreterà, a nome di tutte, Denise Faro, cantante performer e carissima nostra amica. Evviva". A corredo del post tre foto: una del cantante sorridente insieme a Casini e le altre due di Denise Faro in sala di registrazione.

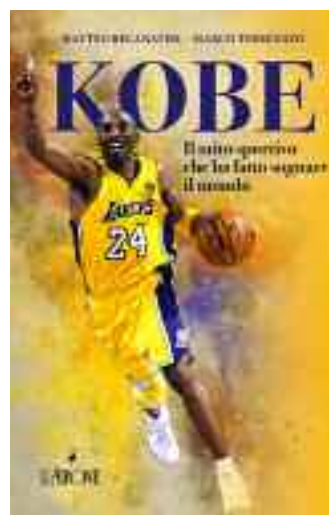
Sanremo 2024: ritrovata la custodia del premio di Angelina, era all'Ariston

Ritrovata la custodia rossa del premio di Angelina Mango, vincitrice del 74esimo festival di Sanremo. La conferma arriva da Walter Vacchino, patron dell'Ariston, in collegamento a "Stasera c'è Cattelan su Rai2" dove la Mango era ospite. "L'avevo dimenticata sul palcoscenico dopo 'Domenica In' - rivela Vacchino - L'abbiamo ritrovata e l'abbiamo custodita nel nostro Ariston Caffè. Abbiamo custodito la scatola e l'amore che l'Ariston ha per Angiolina e gli augura una fortuna per tutto quello che deve fare e provare a fare sul palcoscenico". "Grazieeee signor Walter", commenta la cantante ospite di Alessandro Cattelan. Qualche giorno fa l'appello dai profili social: "stiamo cercando disperatamente la custodia del premio del Festival di Sanremo. Qualcuno ce l'avrà..." aveva rivelato la cantante confessando di portare il premio in un sacchetto di carta.

"Kobe, il mito sportivo che ha fatto sognare il mondo"

In libreria la nuova edizione del libro che ripercorre la vita e la carriera di Kobe Bryant, leggenda del basket americano

A quattro anni di distanza dalla scomparsa avvenuta in California il 26 gennaio del 2020, torna in libreria, in una edizione aggiornata, il saggio che ripercorre la biografia personale e professionale di una delle leggende internazionali più amate del basket: il cestista statunitense Kobe Bryant. "Kobe Il mito sportivo che ha fatto sognare il mondo", scritto dai due giornalisti Matteo Recanatesi ("SKY", "Il Tempo", "RaiDue", "La Repubblica") e Marco Terrenato ("Unire TV", "Sportitalia", "Il Corriere dello Sport") e pubblicato da "L'Airone" editrice, per questa nuova versione si avvale della prefazione di Gioacchino Fusacchia, il coach che l'ha visto muovere i primi passi in Italia dietro papà Joseph, cestista anche lui, e poi crescere e diventare la star intramontabile dell'NBA. Una carriera che prese il via proprio nella nostra Penisola - tra Rieti, Reggio Calabria, Pistoia e Reggio Emilia - e proseguì in Francia prima di esplodere negli Stati Uniti con l'NBA. In tutta la sua lunga attività, Kobe non è mai stato un giocatore facile da allenare dimostrando, fin dalla prima adolescenza, di essere deciso a diventare il più forte di tutti i



tempi. I due autori, ripercorrendone l'esistenza - tra pubblico e privato - dalla nascita alla tragica e prematura morte, si addentrano passo per passo nella "Mamba Mentality" ripercorrendo, tramite le testimonianze raccolte, una professione strabiliante cominciata come giovanissimo prodigio della pallacanestro che incantava gli spettatori con i suoi palleggi negli intervalli dei match disputati dal padre e culminata nella gara d'addio da "One Man

Show" con 50 tiri dal campo e 60 punti segnati. Kobe Bean Bryant nato a Filadelfia nel gennaio del 1978, alto 1,98 cm. e ruolo guardia tiratrice, è considerato tra i migliori giocatori nella storia dell'NBA. Arrivò nel 1996, dopo essere cresciuto cestisticamente in Italia, ai L.A. Lakers non ancora diciottenne, per rimanerci fino al 2016 anno del suo ritiro dopo aver vinto tutto quello che c'era da vincere in patria e nel mondo, compresi due ori olimpici a Pechino 2008 e

Londra 2012. In suo onore la sua squadra ha ritirato sia la maglia n. 8 che la n. 24. Unico giocatore di nella storia dell'NBA ad aver due numeri di maglia ritirati della stessa squadra. Il libro "Kobe il mito sportivo che ha fatto sognare il mondo" è formato da 144 pagine ed è corredato da un inserto fotografico di sedici pagine a colori. "L'Airone Editrice" marchio Gremese International. Prezzo al pubblico Euro 11,90.

Giuseppe Ricci



SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone